

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'area

Centro Studi



La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Executive Summary

Executive Summary

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

I dati lombardi a consuntivo per il 2023 di produzione manifatturiera e di export rappresentano elementi di conferma della tenuta competitiva del tessuto economico regionale perché, pur risentendo dell'indebolimento del ciclo globale, segnano un avanzamento rispetto all'anno precedente; prosegue, quindi, il trend di crescita del post pandemia. Questo dinamismo si riflette sul mercato del lavoro: alla fine del 2023 si è difatti finalmente chiuso il divario occupazionale con il 2019 e la disoccupazione è sotto ai livelli fisiologici.

Nel 2023 l'export lombardo aumenta del +0,6% sul 2022 (+902 milioni di euro), permettendo così di raggiungere il nuovo valore record di 163 miliardi di euro di vendite oltre i confini nazionali in un anno. Questo avviene in un periodo di commercio globale in forte decelerazione, in calo di circa il -9% tra gennaio e settembre scorsi (stime in prezzi correnti), con le esportazioni dell'Italia che rimangono ferme. Rispetto ai peer europei, nell'anno appena concluso si rivelano più dinamici Cataluña (+6,7% nel 2023 rispetto al 2022), Bayern (+5,4%) e Auvergne-Rhône-Alpes (+1,3%), mentre cade il Baden-Württemberg (-6,9%). Nel confronto di lungo termine con il pre-Covid la performance lombarda all'estero torna a distinguersi, evidenziando un migliorato posizionamento competitivo delle imprese sui mercati internazionali: +28% l'export nel 2023 rispetto al 2019 in valore, dietro solo a Cataluña (+36,3%), ma meglio di Bayern (+21,7%), Baden-Württemberg (+20,8%) e Auvergne-Rhône-Alpes (+15,4%).

La scomposizione per geografie restituisce informazioni interessanti sul riposizionamento e sulla flessibilità delle nostre imprese in questi tempi di disequilibrio e cambiamenti. Nel complesso dell'anno appena trascorso i Paesi extra-europei rappresentano, infatti, il 48,6% del totale dell'export regionale, la quota massima degli ultimi sei anni. In valore i mercati extra Ue sommano 79 miliardi di euro di vendite estere, con un +3,2 miliardi in dodici mesi. In particolare, aumentano le esportazioni sia verso mete più prossime, quali Svizzera (+563 milioni) e Turchia (+348 milioni), sia verso destinazioni lontane, per lo più asiatiche, come Arabia Saudita (+454 milioni), Singapore (+308 milioni) ed Emirati Arabi Uniti (+295 milioni). Tra i mercati extra-Ue, la Russia registra invece il calo più consistente (-346 milioni). Al contrario, le esportazioni verso gli Stati Membri (per un valore di circa 84 miliardi di euro) risentono del deciso rallentamento economico dell'area con quasi -2,3 miliardi di euro rispetto all'anno precedente. Pesa prevalentemente la decisa riduzione delle vendite verso la Germania (-1,8 miliardi di euro), la cui flessione, tuttavia, è più che compensata dalla diversificazione delle destinazioni delle imprese lombarde. Con un valore di export di 20 miliardi la Germania rimane, comunque, il principale mercato estero per la regione; guardando agli altri partner più rilevanti, crescono le vendite verso Francia (+170 milioni di euro sul 2022) e Stati Uniti (+197 milioni), mentre calano lievemente quelle dirette in Spagna (-20 milioni).

Nel dettaglio dei settori manifatturieri, l'incremento complessivo lombardo del +0,6% si deve soprattutto a meccanica (+6,4% sul 2022), automotive (+13,4%), alimentare (+7,1%), moda (+3,1%), apparecchi elettrici (+2,3%) e farmaceutica (+2,2%).

Guardando alla performance complessiva del manifatturiero regionale, la produzione lombarda aumenta del +0,2% rispetto al 2022, sintesi di andamenti tendenziali positivi nella prima metà dell'anno (+2,5% nel primo trimestre e +0,5% nel secondo) e variazioni negative nella seconda metà (-1,5% nel terzo trimestre e -0,8% nel quarto trimestre). La lieve crescita annua regionale si distacca dal deciso arretramento dell'Italia, dove nel 2023 la produzione diminuisce del -2,2%. Inoltre, rispetto al pre-Covid emerge un quadro particolarmente differenziato a livello nazionale e tra i benchmark europei: i livelli produttivi della Lombardia superano quelli del 2019 di ben il +11,1%, l'Italia è ancora a -1,8%, la Spagna a -0,5%, la Francia a -4,3% e la Germania a -6,5%.

Executive Summary

La perdita di tono dell'industria lombarda nell'ultima parte dello scorso anno si sta protraendo anche nei primi mesi del 2024, come testimonia la nuova diminuzione a febbraio del clima di fiducia del manifatturiero del Nord Ovest. Il rallentamento del manifatturiero sembra, inoltre, espandersi gradualmente ai servizi, che a febbraio registrano il secondo calo consecutivo di fiducia.

Lato mercato del lavoro, nel 2023 in Lombardia la dinamica occupazionale risulta ancora positiva. La crescita del numero di occupati è di +76 mila unità, per un totale di 4,5 milioni di lavoratori, e si accompagna a un calo sia dei disoccupati (-37 mila) sia degli inattivi (-31 mila). Si chiude così il divario con i livelli pre-pandemia, con 50 mila occupati in più rispetto al 2019. Il tasso di occupazione sale al 69,3% e il tasso di disoccupazione scende al 4,0%, ora il più basso tra le regioni italiane di confronto (4,2% Veneto, 5,0% Emilia-Romagna, 6,2% Piemonte, 7,7% Italia). Più nel dettaglio, in Lombardia traina l'occupazione femminile con +51mila lavoratrici, cui si affiancano +25mila occupati uomini (rispettivamente +42 mila e +8mila sul pre-Covid).

Tra i settori emerge, invece, una maggiore eterogeneità nelle dinamiche, sia nell'ultimo anno sia nei tempi di recupero della pandemia. Difatti, nel 2023 rispetto al 2022 si contano +71 mila lavoratori nel comparto che comprende servizi ICT, attività professionali scientifiche e tecniche, sanità e altri servizi e +36 mila occupati nei settori del commercio, alberghi e ristorazione; per contro, risultano -2 mila occupati nell'agricoltura, -7 mila nelle costruzioni e -23 mila nell'industria. Inoltre, rispetto al pre-pandemia solo le costruzioni e il comparto dei servizi ICT, attività professionali scientifiche e tecniche, sanità e altri servizi sono sopra i livelli del 2019, rispettivamente di +43 mila e +52 mila occupati, mentre industria (-34 mila), agricoltura (-8 mila) e commercio, alberghi e ristorazione (- 4 mila) hanno ancora un gap.

Il dettaglio dei territori

MILANO

Nel 2023 la produzione manifatturiera delle imprese milanesi cresce del +1,9% rispetto al 2022, sebbene con ritmi più contenuti nella seconda metà dell'anno, e del +13,0% nel confronto con il 2019, entrambe variazioni sopra la media lombarda (rispettivamente, +0,2% e +11,1%). Una maggiore dinamicità rispetto all'andamento regionale si osserva anche sui mercati esteri: nel complesso del 2023 le esportazioni milanesi valgono 57,9 miliardi di euro, in crescita del +2,8% rispetto all'anno precedente (vs +0,6% lombardo) grazie soprattutto al contributo, tra i settori manifatturieri di vocazione, di moda (+8,5% sul 2022), meccanica (+8,3%) e apparecchi elettrici (+8,9%).

Positivo è anche il mercato del lavoro della Città metropolitana, che nel 2023 conta +21 mila occupati rispetto all'anno precedente, per un totale di 1,5 milioni di lavoratori, e un tasso di occupazione che raggiunge così il 71,2%, sopra il 70,7% del pre-Covid. Contestualmente, continua la discesa della disoccupazione che, pur rimanendo superiore al 4,0% lombardo, cala al 4,7% dal 5,4% del 2022.

.

Executive Summary

MONZA BRIANZA

Nel complesso del 2023 la produzione industriale di Monza e Brianza cresce del +1,5% annuo (con una leggera flessione solo nell'ultimo trimestre) e segna un +14,1% nel confronto con il pre-pandemia. Queste variazioni indicano una maggior tenuta del tessuto imprenditoriale provinciale rispetto alla media regionale (Lombardia +0,2% e +11,1%), si affiancano a una crescita del +6,5% annuo delle esportazioni (vs +0,6% regionale), che in valore raggiungono i 13,7 miliardi di euro. I contributi più rilevanti provengono da settori di vocazione quali meccanica (+17,7% sul 2022), farmaceutica (+19,6%) ed elettronica (+15,0%).

Sul fronte del lavoro, nel 2023 il numero di occupati cresce di ben +10 mila unità, per un totale di 404 mila lavoratori nella provincia, e il tasso di occupazione raggiunge il 71,3%, quindi sopra al 68,3% del 2019. Al contempo, la disoccupazione scende sotto i livelli fisiologici: in un contesto di difficoltà già elevata nel reperimento di figure professionali sul territorio, solo il 2,9% della popolazione attiva cerca occupazione, a fronte di una media lombarda, già contenuta, del 4,0%.

LODI

Seppure con una flessione tra giugno e settembre, nel complesso del 2023 la produzione manifatturiera lodigiana segna un incremento annuo del +1,5% (vs +0,2% lombardo) e si attesta al +11,1% rispetto al pre-Covid, in linea con l'andamento regionale. Nonostante il generale rallentamento della domanda, le esportazioni seguono una dinamica positiva in tutti i trimestri del 2023 e nel complessivo annuo il valore di export aumenta del +7,2% (vs +0,6% regionale), arrivando a 5,8 miliardi di euro. A trainare in ordine di contributo sono soprattutto l'elettronica (+3,9%), la meccanica (+54,9%), la chimica (+9,0%) e gli alimentari (+8,5%).

Meno dinamico è l'andamento del mercato del lavoro, che nel 2023 conta 186 mila occupati in meno e dove il tasso di occupazione registra una lieve diminuzione, assestandosi al 67,3% dal 67,7% nel 2022 (a sua volta in calo dal picco del 68,0% nel 2021), pur rimanendo superiore al 65,6% del pre-Covid. In parallelo, il tasso di disoccupazione scende al 4,0%, in linea con la media regionale.

PAVIA

Nel 2023 la produzione delle imprese pavesi cala del -2,3% rispetto all'anno precedente, con contrazioni in atto già dalla primavera scorsa; il livello rimane comunque superiore del +2,8% a quello del 2019 (per confronto, la Lombardia segna rispettivamente +0,2% e +11,1%). Risulta invece positiva la performance sui mercati internazionali, con il valore dell'export che nel 2023 cresce complessivamente fino a 4,5 miliardi euro, +1,0% annuo, grazie al contributo di settori di vocazione quali l'alimentare (+18,3% sul 2022), la farmaceutica (+7,1%) e la meccanica (+6,8%).

Segnali di tenuta riguardando anche il mercato del lavoro pavese: nel 2023 il numero di occupati aumenta di +3 mila unità rispetto all'anno precedente, per un totale di 236 mila lavoratori, e il tasso di occupazione sale al 67,8% (dal 66,8% nel 2022), riportandosi quasi in linea con il 67,9% del pre-Covid. La disoccupazione continua a diminuire in modo importante fino al 4,7%, in calo dal 5,9% dell'anno precedente ma ancora sopra al 4% medio lombardo.



Executive summary	3
L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei	
Previsioni PIL	8
Il sentiment delle imprese – flash survey	10
Clima di fiducia	14
Produzione manifatturiera	20
Export	25
Mercato del lavoro	31
Demografia di impresa	40
Prestiti alle imprese	44
Focus Milano	48
Focus Monza Brianza	55
Focus Lodi	62
Focus Pavia	69

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

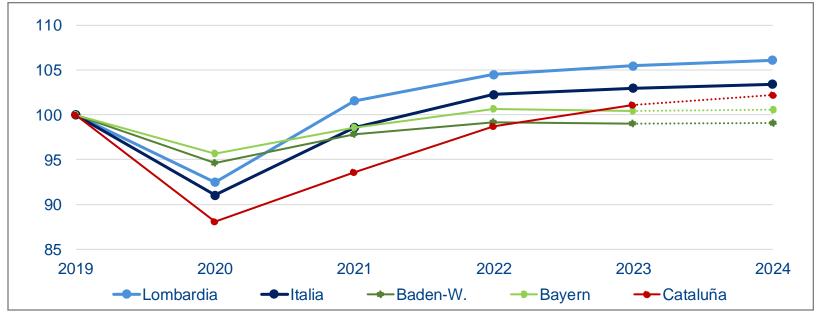
Previsioni PIL

Previsioni PIL

PIL / 2019-2024

Alla fine del 2023 l'Italia risulta avere un PIL superiore del +3,0% rispetto a prima della pandemia e la Lombardia è addirittura al +5,5% secondo le nostre stime più recenti, grazie anche alla più veloce e robusta ripresa registrata nel biennio precedente. Il ritmo di crescita della Lombardia distanzia nettamente anche le regioni europee benchmark: stimiamo Cataluña a +1,1%, Bayern a +0,4% e Baden-Württemberg ancora sotto del -1,0% nel 2023 a confronto con il 2019. La decelerazione sperimentata nel 2023 è attesa protrarsi nel 2024, con prospettive di crescita del +0,6% per il PIL della Lombardia e del +0,4% per l'Italia (previsioni Prometeia), la prima in linea e la seconda leggermente sotto al +0,6% medio europeo.







La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

Gennaio 2024

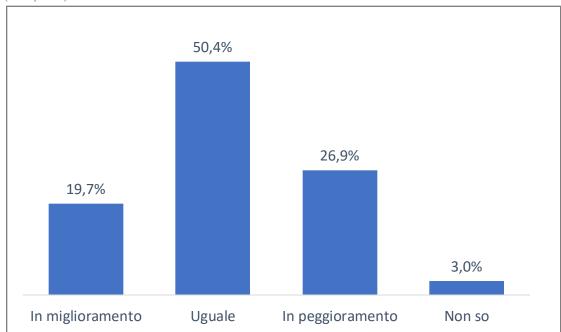
Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

ASPETTATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA LOMBARDA NEL 2024

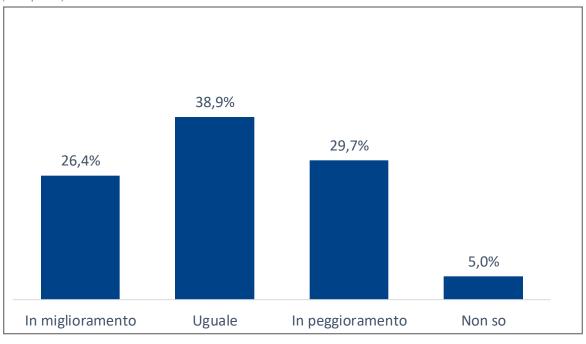
Per il trimestre in corso, la metà delle imprese intervistate (il 50,4% su un campione di 401 rispondenti) prevede una situazione economica in linea con quella dei tre mesi precedenti, oltre un quarto (26,9%) attende un peggioramento e un quinto (19,7%) un miglioramento.

Più eterogenee sono le aspettative per il 2024: il 38,9% dei rispondenti prospetta una situazione economica pressoché stabile tra l'anno corrente e quello appena concluso, il 29,7% attende un inasprimento e il 26,4% un'evoluzione positiva. Rispetto alla rilevazione precedente si è ampliata la quota di chi si attende un quadro in linea con il recente passato.

Nel 1° trimestre 2024, rispetto al 4° trimestre 2023, la situazione economica lombarda prevede sarà: (% imprese)



Nel 2024, rispetto al 2023, la situazione economica lombarda prevede sarà: (% imprese)



Nota: l'indagine ha coinvolto 401 imprese associate dell'industria e dei servizi

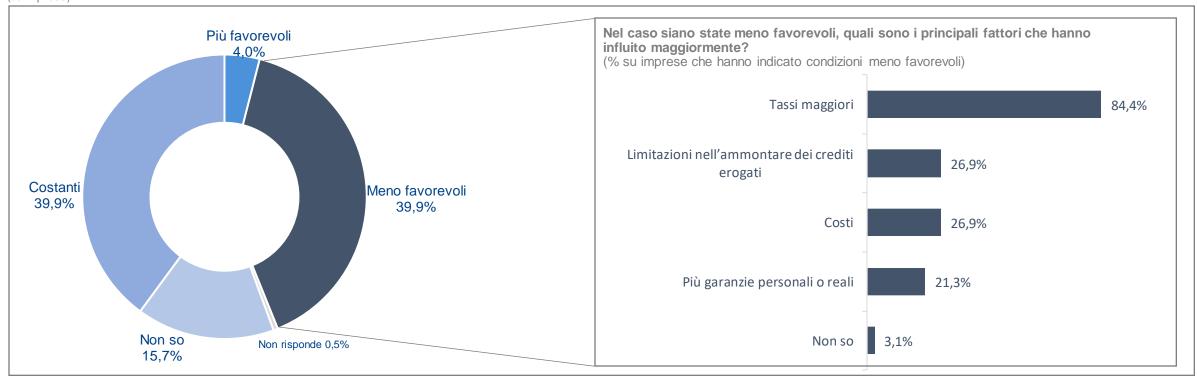
Fonte: Centro Studi Assolombarda

Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

PERCEZIONE DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO NEL 2° SEMESTRE 2023

La maggior parte delle imprese riporta condizioni di accesso al credito meno favorevoli (39,9%) o costanti (39,9%) nel 2° semestre 2023 rispetto ai sei mesi precedenti, durante i quali si erano comunque già registrate delle contrazioni. Tra coloro che hanno indicato una situazione peggiorata, ben l'84,4% ritiene che i tassi più alti siano stati la maggiore penalizzazione, seguiti da limitazioni nell'ammontare dei crediti erogati e dai costi, entrambe riportare dal 26,9%.

Nel 2° semestre 2023, rispetto al 1° semestre 2023, ritiene che le condizioni di accesso al credito siano state: (% imprese)



Nota: l'indagine ha coinvolto 401 imprese associate dell'industria e dei servizi.

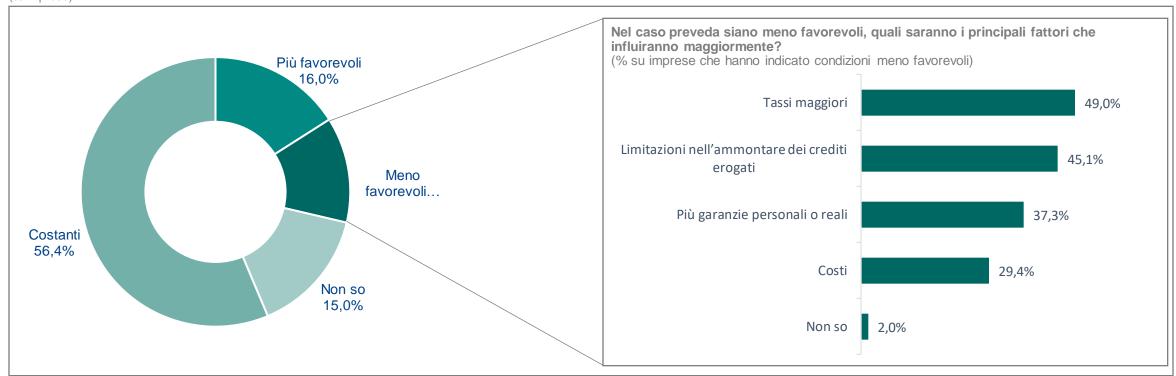
Fonte: Centro Studi Assolombarda

Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

ASPETTATIVE DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO AL CREDITO NEL 1° SEMESTRE 2024

Oltre la metà del campione, il 56,4%, prevede nel 1° semestre 2024 condizioni di accesso al credito in linea con quelle del periodo precedente, il 16,0% attende un'evoluzione in positivo e solo il 12,7% ne prospetta un ulteriore peggioramento. Tra coloro che hanno indicato quest'ultimo scenario, l'ostacolo dei tassi di interesse incrementati (indicati dal 49,0%) è affiancato da timori circa l'ammontare dei crediti erogati (45,1%) e le garanzie richieste (37,3%).

Nel 1° semestre 2024, rispetto al 2° semestre 2023, prevede che le condizioni di accesso al credito saranno: (% imprese)



Nota: l'indagine ha coinvolto 401 imprese associate dell'industria e dei servizi. Fonte: Centro Studi Assolombarda

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Clima di fiducia

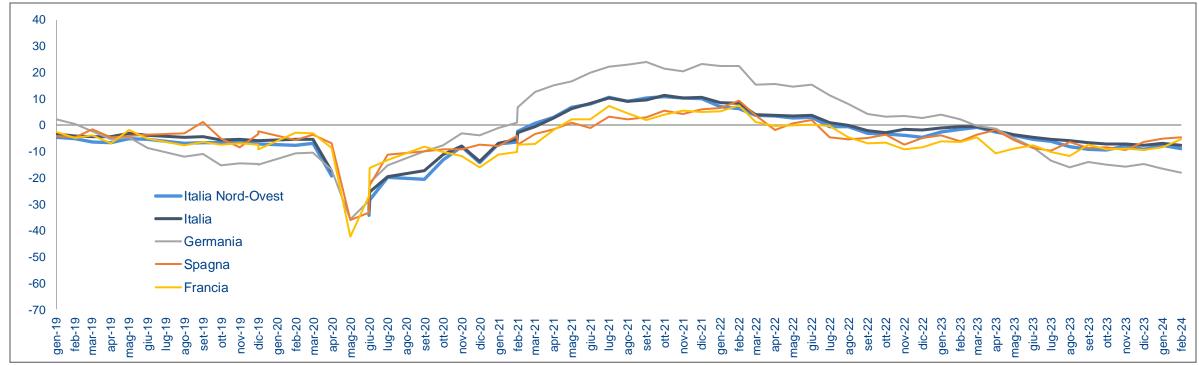
CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / febbraio 2024 new

A febbraio cala nuovamente il clima di fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest, dove, rispetto al mese precedente, diminuisco sia i giudizi sui livelli di produzione attuale (in negativo da luglio 2022) sia le attese per i prossimi 3-4 mesi; in ulteriore contrazione anche gli ordinativi.

La discesa della fiducia del manifatturiero interessa anche l'Italia e la Germania, mentre cresce l'indice sintetico in Spagna e Francia, pur rimanendo sotto lo zero.

Clima di fiducia del manifatturiero

(saldo mensile destagionalizzato)

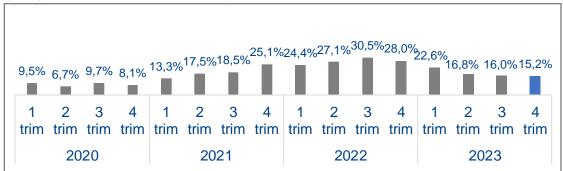


OSTACOLI ALLE ESPORTAZIONI DEL MANIFATTURIERO / 4° trimestre 2023

Nel quarto trimestre 2023, il 36,7% delle imprese manifatturiere del Nord-Ovest riporta ostacoli alle esportazioni, in crescita dal 34,9% dei tre mesi precedenti ma inferiore rispetto alla media del 2020-2022. Nel dettaglio, sale dal 15,9% al 17,2% l'incidenza di coloro che segnalano difficoltà legate a prezzi e costi e aumenta di +3 punti percentuali (dal 14,6% al 19,6%) quella di chi riscontra criticità dovute ad altri fattori; continua, invece, a scendere la percentuale di imprese che riportano un allungamento dei tempi di consegna, ora al 3,9%.

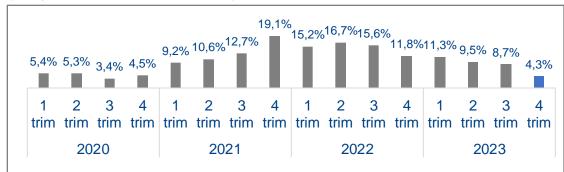
Prezzi e costi

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



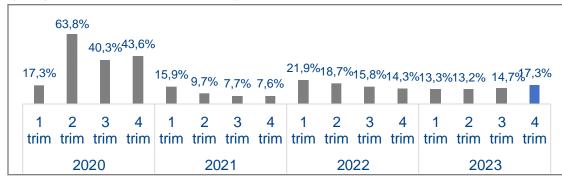
Allungamento dei tempi di consegna

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Altri fattori

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Finanziamenti

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



16

OSTACOLI ALLA PRODUZIONE DEL MANIFATTURIERO / 4° trimestre 2023

Nel manifatturiero l'ostacolo principale alla produzione rimane l'insufficienza di domanda, indicata ancora nel quarto trimestre 2023 da ben un quinto delle imprese nel Nord-Ovest (20,5%). A fine dello scorso anno risultavano oramai rientrate le problematiche lato dell'offerta, riportare dal 4,3% del campione (quota inferiore alla media storica), mentre è cresciuta al 2,6% la percentuale di imprese che segnala criticità legate ai vincoli finanziari.

Insufficienza di domanda

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Scarsità di manodopera

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Insufficienza impianti e/o materiali

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Vincoli finanziari

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)

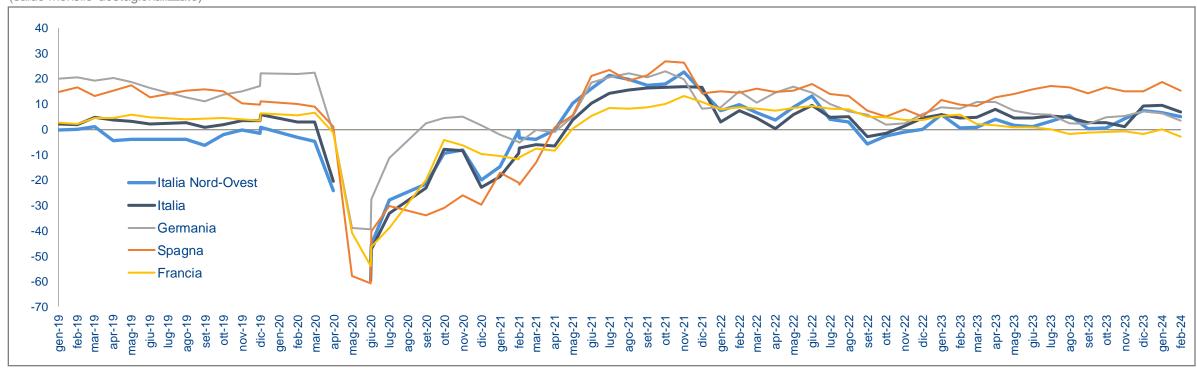


CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / febbraio 2024 new

A febbraio si riduce per il secondo mese consecutivo il clima di fiducia dei servizi nel Nord-Ovest: l'andamento aziendale più favorevole e più alte attese di domanda per i prossimi 3-4 mesi non sono sufficienti a controbilanciare il marcato calo degli ordinativi (che comunque rimangono su livelli positivi).

L'indice sintetico scende anche a livello italiano, in Germania, Spagna e Francia (unica in area negativa).

Clima di fiducia dei servizi (saldo mensile destagionalizzato)

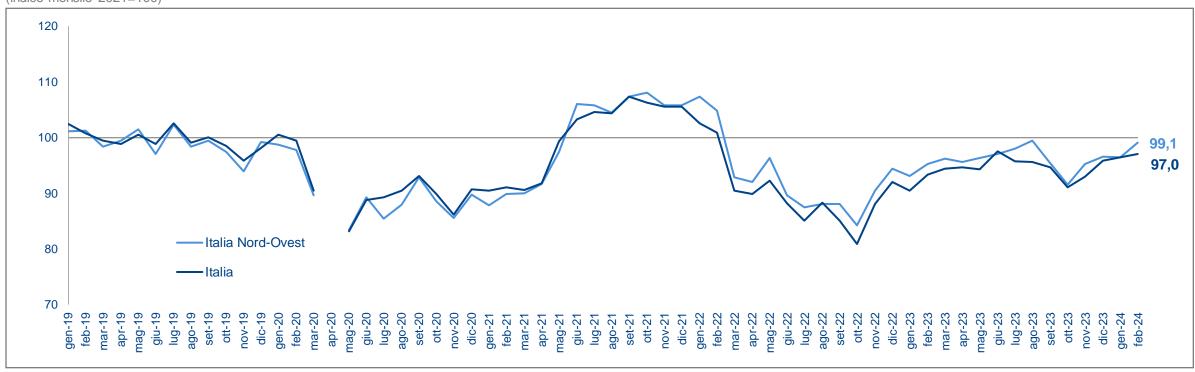


CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / febbraio 2024 new

A febbraio cresce il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest, con una salita sia del clima corrente che del clima futuro. L'indice sintetico aumenta anche a livello nazionale.

Clima di fiducia dei consumatori

(indice mensile 2021=100)



La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

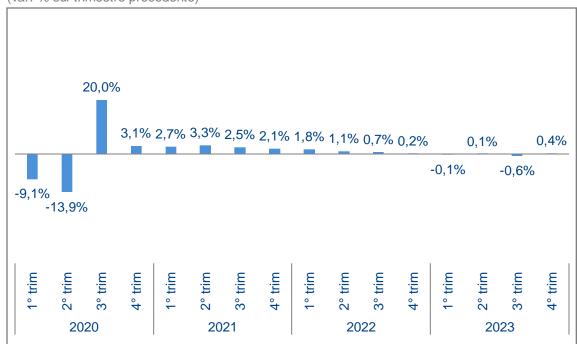
Produzione Manifatturiera

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA / 4° trimestre 2023 new

Tra ottobre e dicembre la produzione industriale lombarda cresce di un timido +0,4% sul trimestre precedente; l'incremento non è tuttavia sufficiente per tornare sui livelli di un anno prima e nel quarto trimestre ci si ferma a un -0,8% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Produzione manifatturiera lombarda

(var. % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



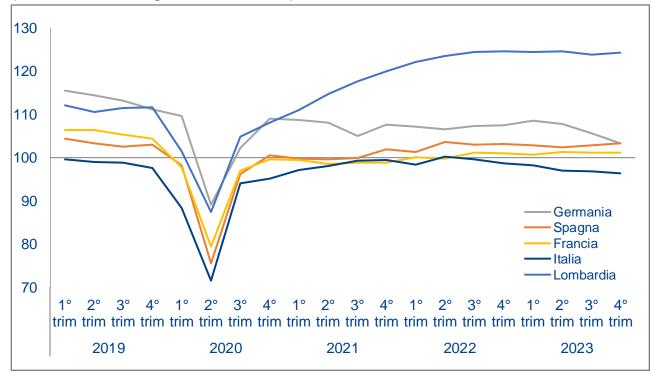
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 4° trimestre 2023 new

Nel complesso del 2023 la produzione manifatturiera lombarda è aumentata del +0,2% rispetto al 2022, crescita che, sebbene lieve, si distacca dal deciso arretramento a livello italiano del -2,2%. Rispetto al pre-Covid emerge un quadro particolarmente differenziato a livello nazionale e tra i benchmark europei: i livelli produttivi della Lombardia superano quelli del 2019 di ben il +11,1%, l'Italia è ancora a -1,8%, la Spagna a -0,5%, la Francia a -4,3% e la Germania a -6,5%.

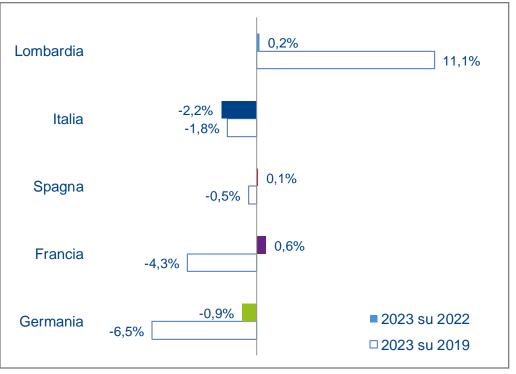
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera

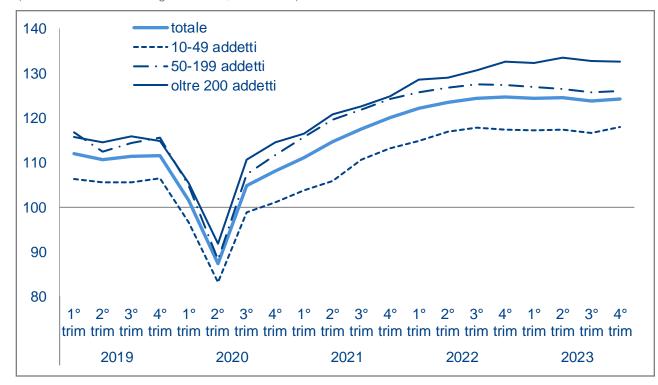
(var. %)



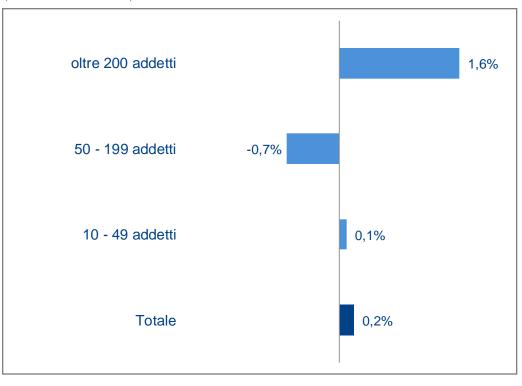
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 4° trim. 2023 new

La crescita lombarda annua del +0,2% sintetizza andamenti differenti tra le classi dimensionali d'impresa, con un traino delle grandi imprese (+1,6%) e flessione delle realtà più piccole (-0,7%), mentre rimane pressoché stabile la produzione manifatturiera delle medie imprese (+0,1%).

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa (indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali d'impresa (var. % 2023 su 2022)



23

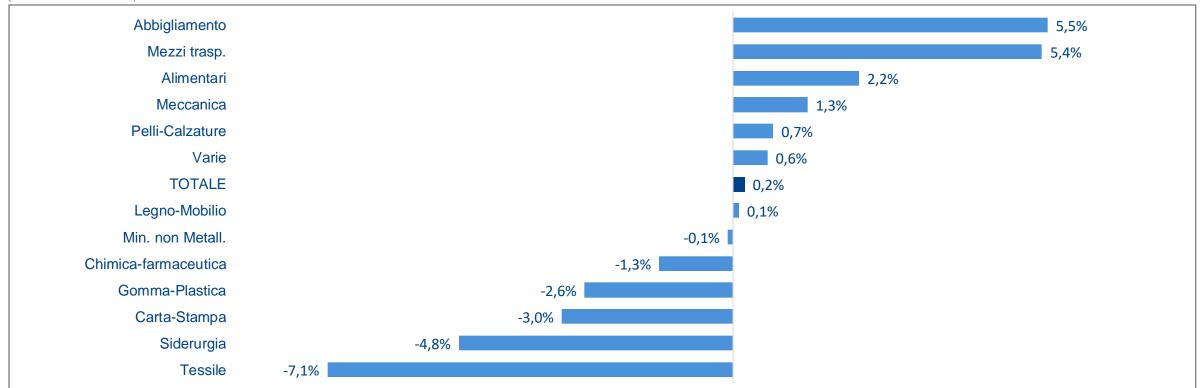
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 4° trimestre 2023 new

Nel dettaglio dei settori, nel 2023 gli incrementi più sostenuti riguardano l'abbigliamento (+5,5% sul 2022) e i mezzi di trasporto (+5,4%), seguiti da alimentare (+2,2%), meccanica (+1,3%) e il comparto del pelli-calzature (+0,7%). Al contrario, le contrazioni più decise interessano il tessile (-7,1%) e la siderurgia (-4,8%).

Produzione manifatturiera lombarda per settori

(var. % 2023 su 2022)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Export

EXPORT REGIONI ITALIANE / 4° trimestre 2023 new

Tra ottobre e dicembre le esportazioni lombarde calano del -2,5% rispetto a un anno prima a fronte di un -2,9% italiano. Tra le regioni italiane di riferimento, nel quarto trimestre 2023 le vendite sui mercati esteri diminuiscono anche in Veneto (-3,3% tendenziale), rimangono sostanzialmente stabili in Emilia-Romagna (+0,1%) e crescono in Piemonte (+9,1%).

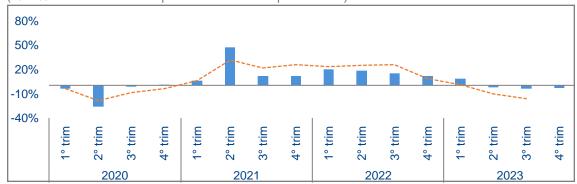
Export Lombardia e Italia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



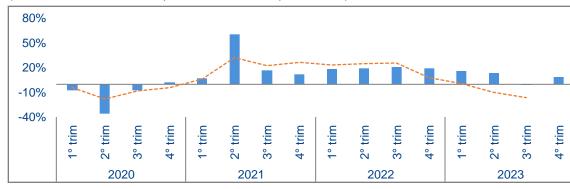
Export Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



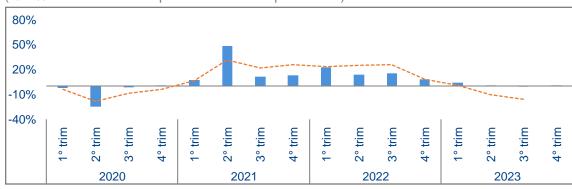
Export Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



26

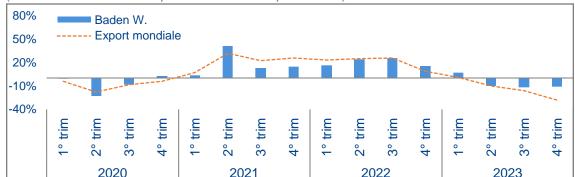
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e ITC Statistics

EXPORT REGIONI EUROPEE / 4° trimestre 2023 new

Guardando ai benchmark europei, il -2,5% tendenziale lombardo dell'ultimo trimestre 2023 si confronta con flessioni di export che vanno dal -0,6% del Bayern al -11,0% del Baden-Württemberg (quest'ultimo con variazioni ampiamente negative già dal secondo trimestre 2023). L'Auvergne-Rhône-Alpes segna un -1,8% sul corrispettivo trimestre dell'anno precedente e la Cataluña un -2,5%.

Export Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



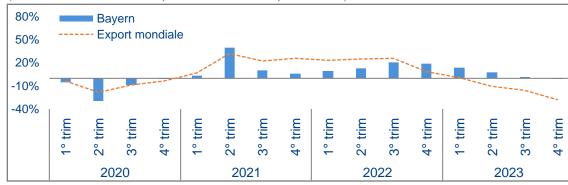
Export Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



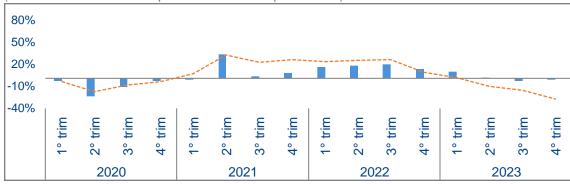
Export Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export Auvergne-Rhône-Alpes

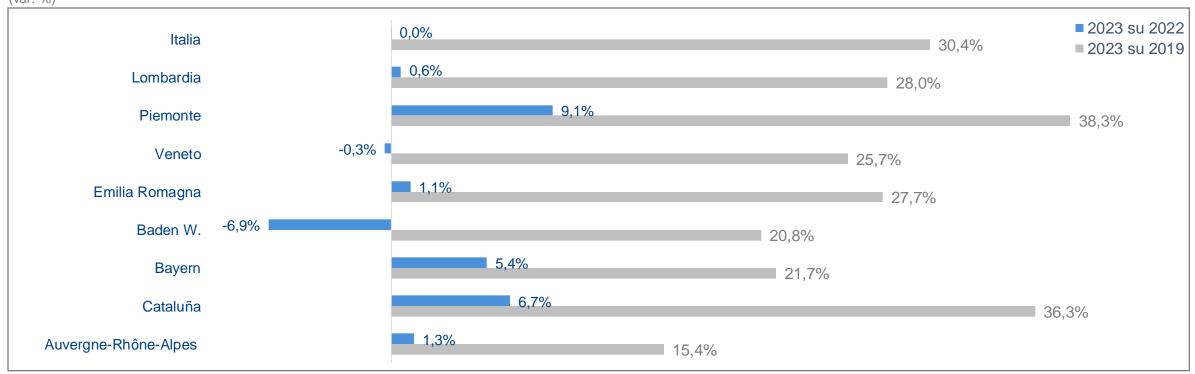
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 2023 new

Nel 2023 l'export lombardo cresce complessivamente del +0,6% sul 2022, a fronte di esportazioni italiane che rimangono ferme. Rispetto ai peer europei, nell'anno appena concluso si rivelano più dinamici Cataluña (+6,7%), Bayern (+5,4%) e Auvergne-Rhône-Alpes (+1,3%), mentre cade il Baden-Württemberg (-6,9%). Nel confronto con il pre-Covid la performance lombarda all'estero torna a distinguersi, evidenziando un migliorato posizionamento competitivo delle imprese sui mercati internazionali: + 28% l'export nel 2023 rispetto al 2019 in valore, dietro solo a Cataluña (+36,3%), ma meglio di Bayern (+21,7%), Baden-Württemberg (+20,8%) e Auvergne-Rhône-Alpes (+15,4%).

Export Italia, regioni italiane ed europee (var. %)



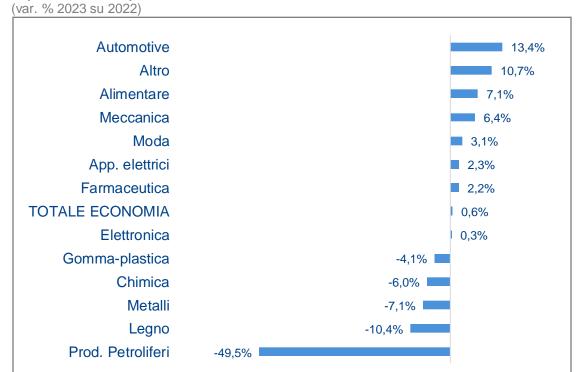
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 4° trimestre 2023 *new*

Nel dettaglio dei settori manifatturieri, l'incremento complessivo lombardo del +0,6% si deve soprattutto a meccanica (+6,4% sul 2022), automotive (+13,4%), alimentare (+7,1%), moda (+3,1%), apparecchi elettrici (+2,3%) e farmaceutica (+2,2%).

Export Lombardia per settori manifatturieri (var. %)



Export Lombardia per settori manifatturieri



Peso settori sul tot. export manifatturiero 2023: alimentare 6,1%; moda 11,5%; legno 1,5%; prodotti petroliferi 0,3%; chimica 10,9%; farmaceutica 6,2%; gomma-plastica 5,7%; metalli 16,3%; elettronica 6,4%; apparecchi elettrici 6,5%; meccanica 17,8%; automotive 5,9%; altri manifatturieri 4,8%

EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 4° trimestre 2023 new

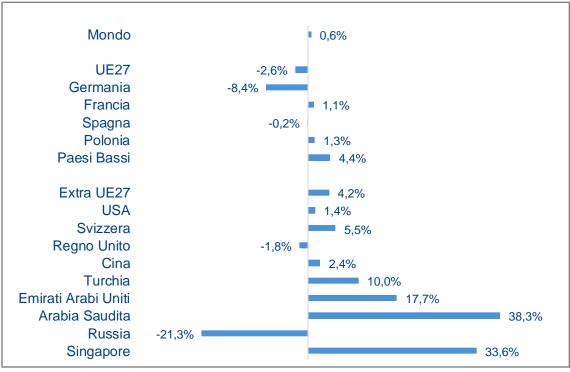
Le vendite delle imprese lombarde verso i mercati extra UE crescono del +4,2% sul 2022. In particolare, aumentano le esportazioni sia verso mete più prossime, quali Svizzera (+5,5%) e Turchia (+10,0%), sia verso destinazioni lontane come Arabia Saudita (+38,3%), Singapore (+33,6%) ed Emirati Arabi Uniti (+17,7%). Al contrario, le vendite verso gli Stati Membri si contraggono del -2,6%, variazione su cui pesa prevalentemente la decisa riduzione verso la Germania (-8,4%). Tra gli altri partner più rilevanti, crescono le esportazioni verso Francia (+1,1% sul 2022) e Stati Uniti (+1,4%), mentre calano lievemente quelle dirette in Spagna (-0,2%).

Export Lombardia per Paesi (var. %)



Export Lombardia per Paesi

(var. % 2023 su 2022)



Peso Paesi sul tot. export mondo 2023: UE27 (51,4%), Germania (12,3%), Francia (9,6%), Spagna (6,2%), Polonia (3,2%), Paesi Bassi (3,2%); Extra UE27 (48,6%), USA (8,67), Svizzera (6,7%), Regno Unito (4,2%), Cina (3,5%), Turchia (2,3%), (Emirati Arabi Uniti (1,2%), Arabia Saudita(1,0%), Russia (0,8%), Singapore (0,7%)

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

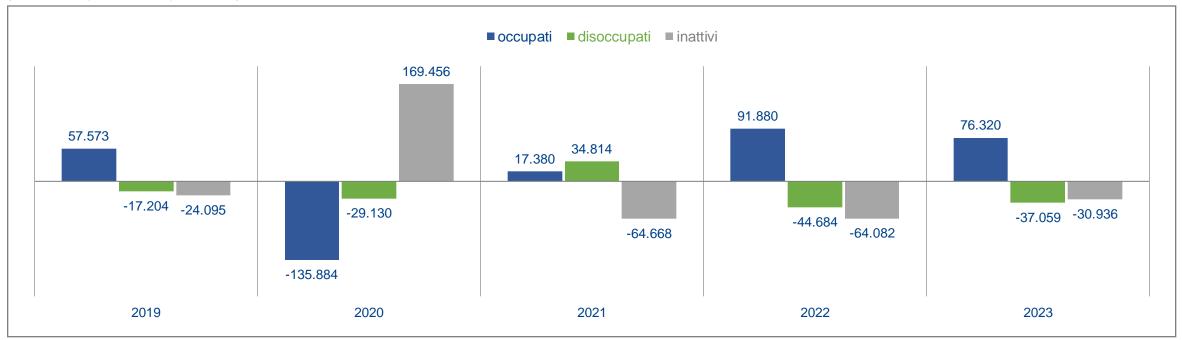
Mercato del lavoro

OCCUPATI, DISOCCUPATI E INATTIVI / 2023 new

Nel 2023 la Lombardia registra una dinamica occupazionale positiva rispetto all'anno precedente, con +76 mila occupati, -37 mila disoccupati e -31 mila inattivi: a fine scorso anno si arriva quindi a un totale di 4,5 milioni di occupati, 188 mila disoccupati e quasi 1,8 milioni di inattivi a livello regionale. Nel confronto con il pre-Covid si contano 50 mila occupati in più, 76 mila disoccupati in meno e circa +10 mila inattivi.

Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(differenza rispetto all'anno precedente)



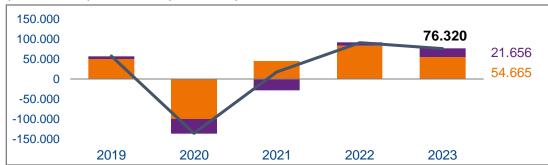
Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE / 2023 new

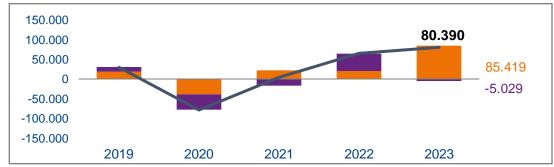
Con un aumento di +54,7 mila lavoratori, la componente dipendente contribuisce per oltre i 2/3 all'incremento degli occupati in Lombardia nel 2023. Dinamiche complessivamente positive interessano anche le regioni italiane benchmark, con il Veneto che registra l'aumento maggiore (+80,4 mila) ma che, come il Piemonte, vede un calo nel numero di indipendenti (rispettivamente -5 mila e -12,1 mila).

Occupati - Lombardia (differenza rispetto all'anno precedente)



Occupati - Veneto

(differenza rispetto all'anno precedente)



(differenza rispetto all'anno precedente) 150.000 100.000 50.000 0 27.675 -12.133

Occupati - Emilia Romagna

Occupati - Piemonte

-50.000

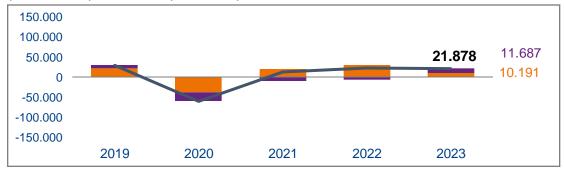
-100.000

-150.000

(differenza rispetto all'anno precedente)

2019

2020



2021

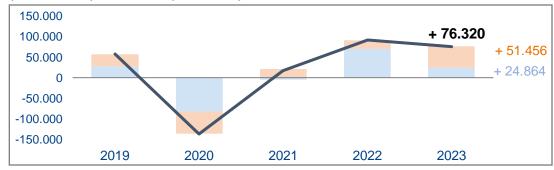
2022

2023

OCCUPATI PER GENERE / 2023 new

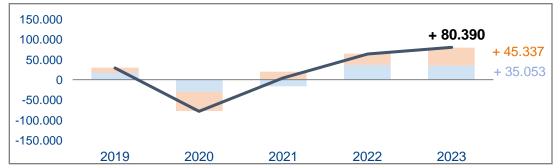
Nel 2023 la crescita dell'occupazione in Lombardia è trainata dalla componente femminile, che segna +51,5 mila lavoratrici rispetto al 2022, a fronte dell'incremento di +24,9 mila registrato per la parte maschile. Un aumento occupazionale per entrambi i generi avviene anche nelle regioni italiane benchmark. Nel complesso, nel 2023 si contano così quasi 2 milioni di lavoratrici e 2,5 milioni di lavoratori.

Occupati - Lombardia (differenza rispetto all'anno precedente)



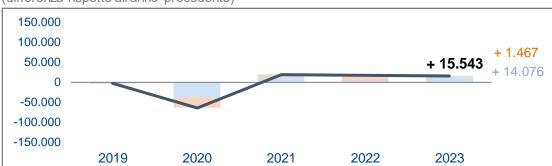
Occupati - Veneto

(differenza rispetto all'anno precedente)



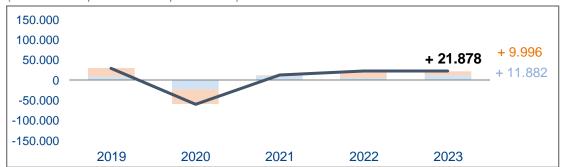
Occupati - Piemonte (differenza rispetto all'anno precedente)

maschi femmine



Occupati - Emilia Romagna

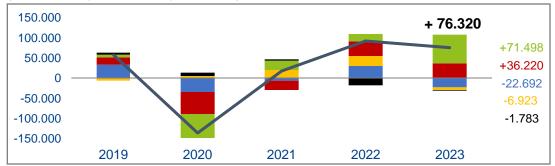
(differenza rispetto all'anno precedente)



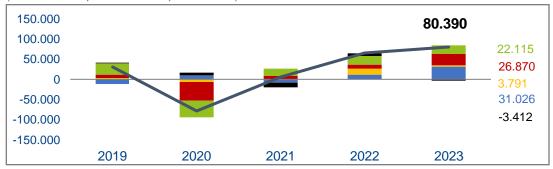
OCCUPATI PER SETTORE / 2023 new

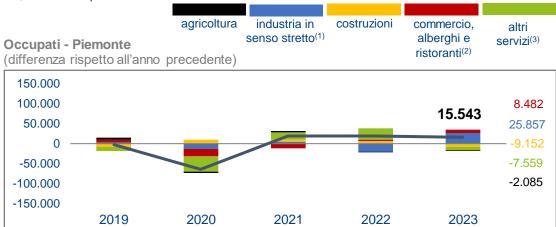
L'aumento del numero di occupati in Lombardia nel 2023 (+76,3 mila rispetto al 2022) è dovuto interamente a incrementi nel settore dei servizi: +36,2 mila lavoratori nel commercio, alberghi e ristorazione e +71,5 mila negli altri servizi. In negativo, invece, la variazione nell'agricoltura (-1,7 mila), nelle costruzioni (circa -7 mila) e nell'industria in senso stretto (-22,6 mila). Nel confronto con il pre-pandemia, solo costruzioni e altri servizi sono sopra i livelli del 2019, rispettivamente di +42,5 mila e +52,4 mila occupati.

Occupati - Lombardia (differenza rispetto all'anno precedente)

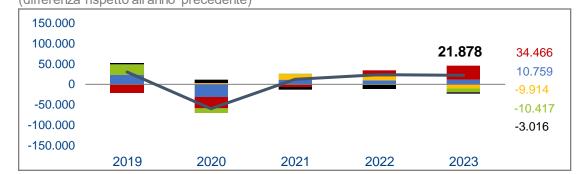


Occupati - Veneto (differenza rispetto all'anno precedente)





Occupati - Emilia Romagna (differenza rispetto all'anno precedente)

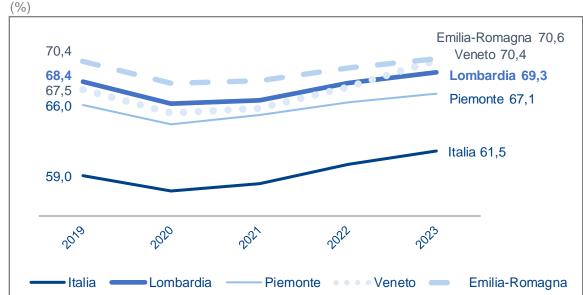


Nota: (1) codici Ateco b-e; (2) codici Ateco g, i; (3) codici Ateco j-u Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

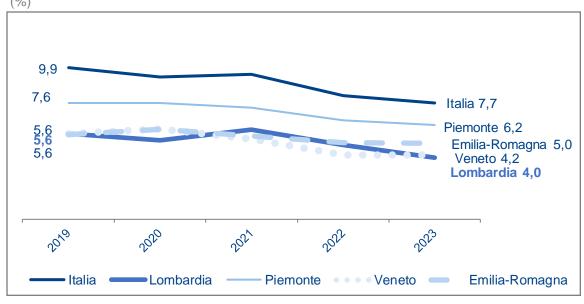
OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE - REGIONI ITALIANE / 2023 new

Nel 2023 il tasso di occupazione in Lombardia sale al 69,3% dal 68,2% del 2022 (+1,1 punti percentuali) e il tasso di disoccupazione scende al 4,0% dal 4,9% dell'anno precedente, diventando così il più basso tra le regioni italiane di confronto.

Tasso di occupazione



Tasso di disoccupazione



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

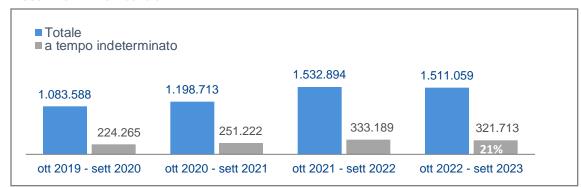
Mercato del lavoro

ASSUNZIONI E CESSAZIONI / settembre 2023

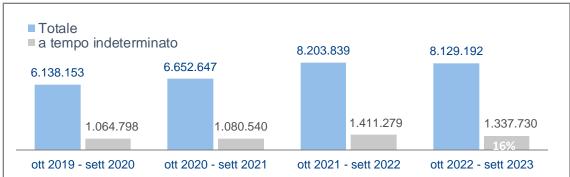
Tra ottobre 2022 e settembre 2023 in Lombardia si registrano nel complesso 1.511.059 assunzioni, in calo del -1,4% rispetto ai 12 mesi precedenti; in particolare, quelle a tempo indeterminato diminuiscono del -3,4%. In contrazione del -0,5% le cessazioni; tra le varie causali, le dimissioni segnano una variazione del -3,8%.

A livello italiano, le assunzioni calano del -0,9% (di cui -5,1% i nuovi contratti a tempo indeterminato) e le cessazioni del -0,8% (di cui le dimissioni del -4,2%).

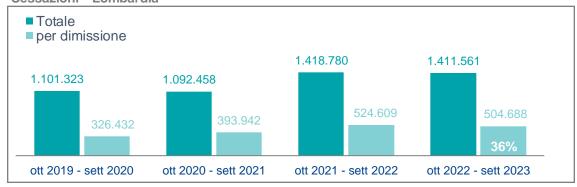
Assunzioni - Lombardia



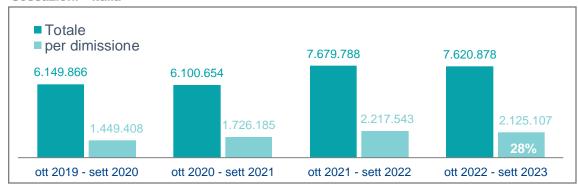
Assunzioni - Italia



Cessazioni - Lombardia



Cessazioni - Italia



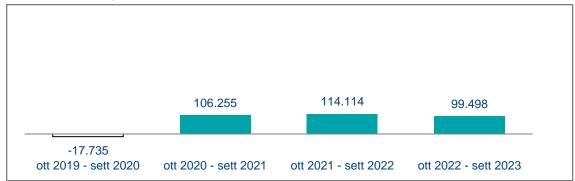
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Mercato del lavoro

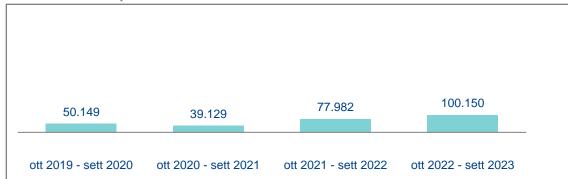
SALDO FLUSSI OCCUPAZIONE / settembre 2023

Nel periodo ottobre 2022 - settembre 2023, in Lombardia la differenza tra flussi in entrata e in uscita al netto delle trasformazioni è positiva e ammonta a +99.498 unità; si registra, tuttavia, un calo del -12,8% sul periodo precedente. Il saldo positivo è determinato esclusivamente da quello dei rapporti a tempo indeterminato: +100.150 mila unità, in aumento del +28,4% rispetto a ottobre 2021 - settembre 2022. Il saldo dei flussi si conferma positivo anche a livello italiano, seppure nel complesso in calo del -3,0%; il saldo inerente i rapporti a tempo indeterminato segna, invece, un incremento del +20,9%.

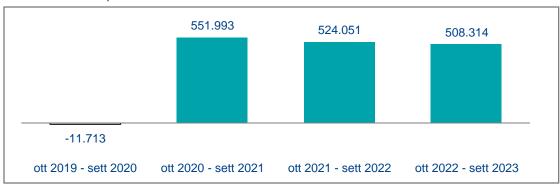
Saldo flussi complessivi - Lombardia



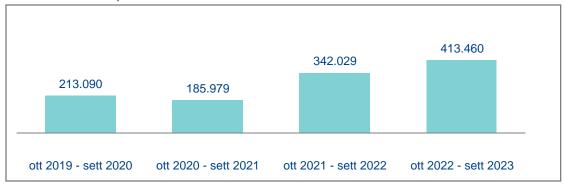
Saldo flussi a tempo indeterminato - Lombardia



Saldo flussi complessivi - Italia



Saldo flussi a tempo indeterminato - Italia



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

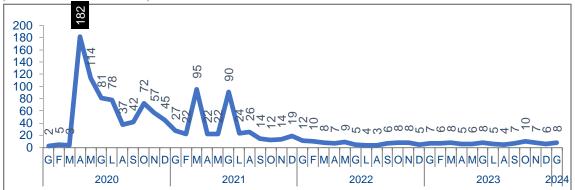
Mercato del lavoro

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / gennaio 2024 new

A gennaio 2024 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia aumentano a 7,6 milioni dai 6 di dicembre; la crescita di ore autorizzante interessa anche le regioni italiane benchmark.

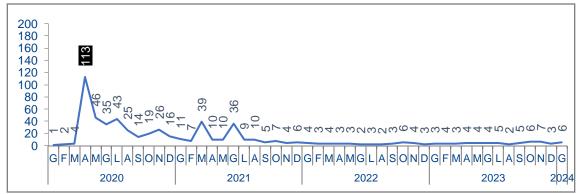
Cassa Integrazione Guadagni - Lombardia

(milioni di ore autorizzate)



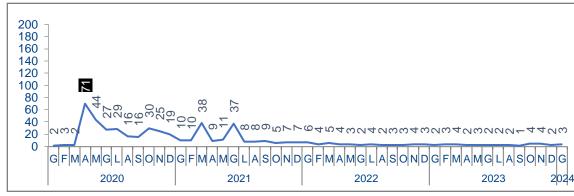
Cassa Integrazione Guadagni - Veneto

(milioni di ore autorizzate)



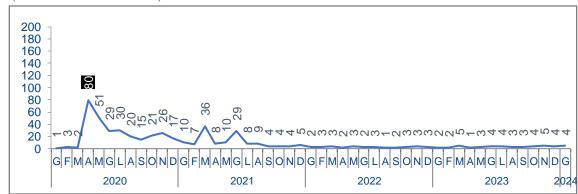
Cassa Integrazione Guadagni - Piemonte

(milioni di ore autorizzate)



Cassa Integrazione Guadagni - Emilia-Romagna

(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Demografia di impresa

Demografia di impresa

IMPRESE ATTIVE / 2023

A fine anno la Lombardia conta 815.372 imprese attive, numero in leggera crescita sia su base annua (+0,2%) che nel confronto con il 2019 (+0,1%). Questo andamento positivo contrasta con quello delle regioni italiane benchmark, quali Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto, dove invece prosegue il trend di riduzione già in atto prima della pandemia.

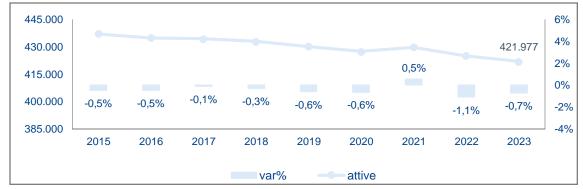
Lombardia

(numero imprese attive e var. % sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese attive e var. % sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese attive e var. % sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive e var. % sul periodo precedente)

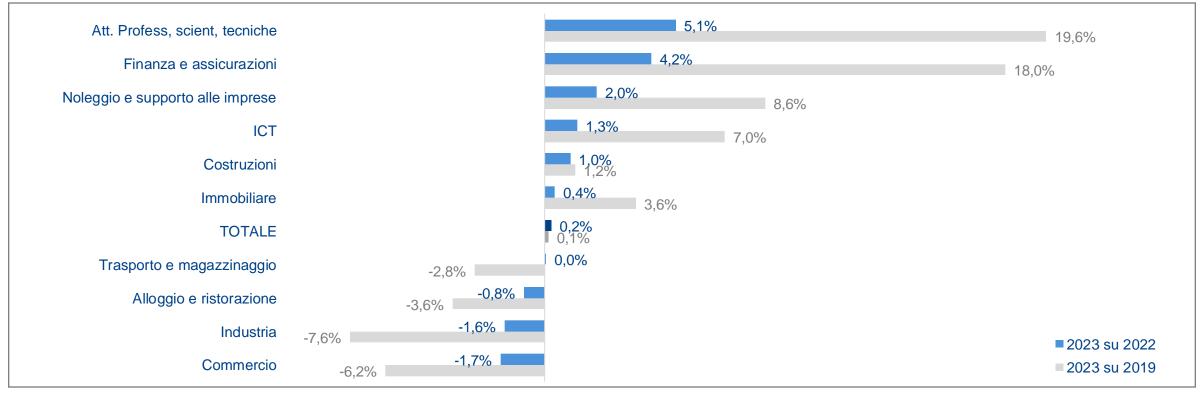


Demografia di impresa

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE / 2023

Nel 2023 in Lombardia è aumentato lo stock di imprese operanti in ambito professionale, scientifico e tecnico (+5,1% rispetto al 2022), in ambito finanziario e assicurativo (+4,2%), nel noleggio e servizi di supporto alle imprese (+2,0%), nei servizi di informazione e comunicazione (+1,3%), nelle costruzioni (+1,0%) e nell'immobiliare (+0,4%).

Imprese attive per principali settori - Lombardia (var. %)

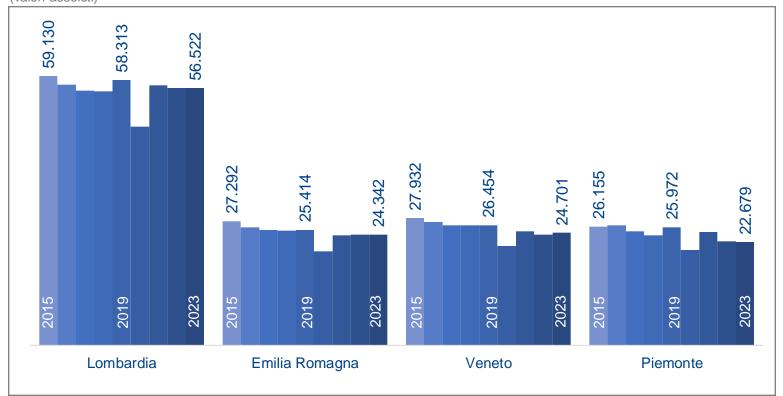


Demografia di impresa

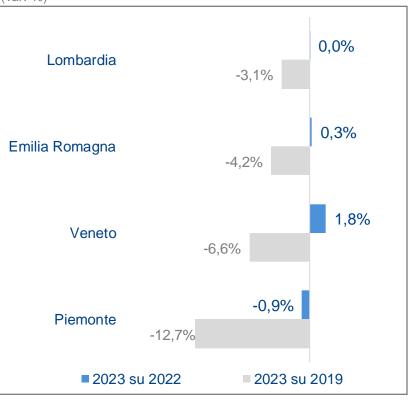
NUOVE IMPRESE / 2023

Nel 2023 il tasso di natalità rimane inalterato: il numero di nuove iscrizioni al Registro delle imprese è infatti circa lo stesso dell'anno precedente (segnando così una variazione nulla) e ancora sotto i livelli del 2019 (-3,1%), con un gap che, comunque, risulta il più contenuto tra le regioni italiane benchmark (Piemonte -12,7%, Veneto -6,6%, Emilia-Romagna -4,2%).

Iscrizioni al Registro delle imprese (valori assoluti)



Iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)



BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Prestiti alle imprese

Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE / settembre 2023

A settembre 2023 i prestiti bancari alle imprese lombarde diminuiscono del -6,1% annuo, la contrazione più alta da dieci anni. Dinamiche negative si registrano anche nelle regioni italiane benchmark: Piemonte -7,7%, Veneto -6,9% ed Emilia-Romagna -5,8%.

Prestiti alle imprese - Lombardia

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



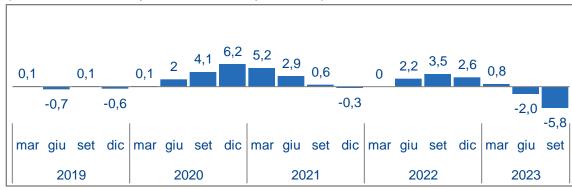
Prestiti alle imprese - Piemonte

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Emilia-Romagna

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Veneto

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



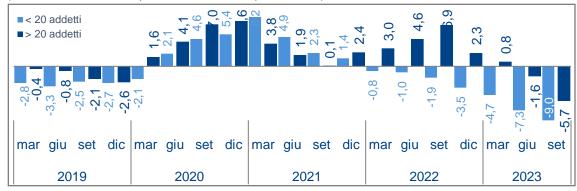
Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE PICCOLE E MEDIO-GRANDI IMPRESE / settembre 2023

Scomponendo l'andamento totale per dimensione, i prestiti alle realtà lombarde con meno di 20 addetti sono diminuiti del -9,0% rispetto a un anno prima e per le altre si osserva un -5,7%. Anche nelle regioni italiane benchmark i finanziamenti verso le imprese più piccole registrano un'ulteriore discesa: Veneto -9,7%, Emilia-Romagna -8,9% e Piemonte -7,7%.

Prestiti alle piccole e medio-grandi imprese - Lombardia

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle piccole e microi imprese - Piemonte

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)

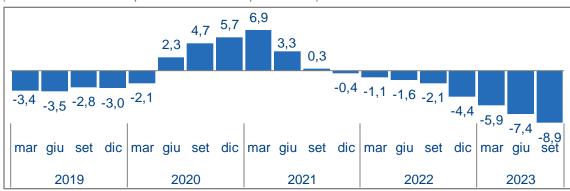


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia e Banca d'Italia sede di Milano

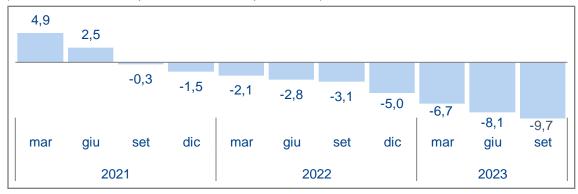
Prestiti alle piccole e micro imprese - Emilia-Romagna

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle piccole e micro imprese - Veneto

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / settembre 2023

Scomponendo il dato lombardo per settori, a settembre 2023 i prestiti sono calati del -7,6% nel manifatturiero, del -6,1% nelle costruzioni e del -5,1% nei servizi.

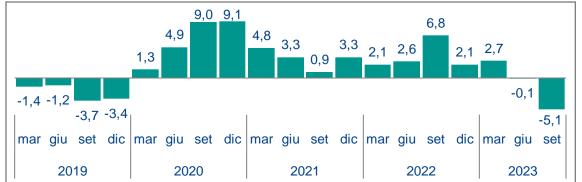
Prestiti alle imprese - Totale settori economici

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



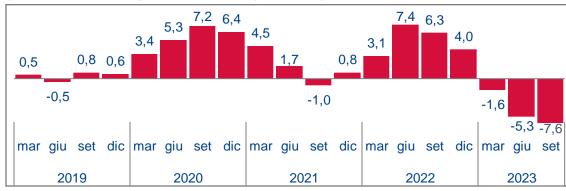
Prestiti alle imprese - Servizi

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



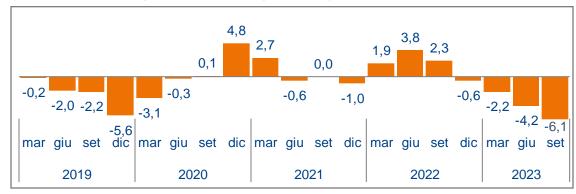
Prestiti alle imprese - Manifattura

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Costruzioni

(var. % su mese corrispondente dell'anno precedente)



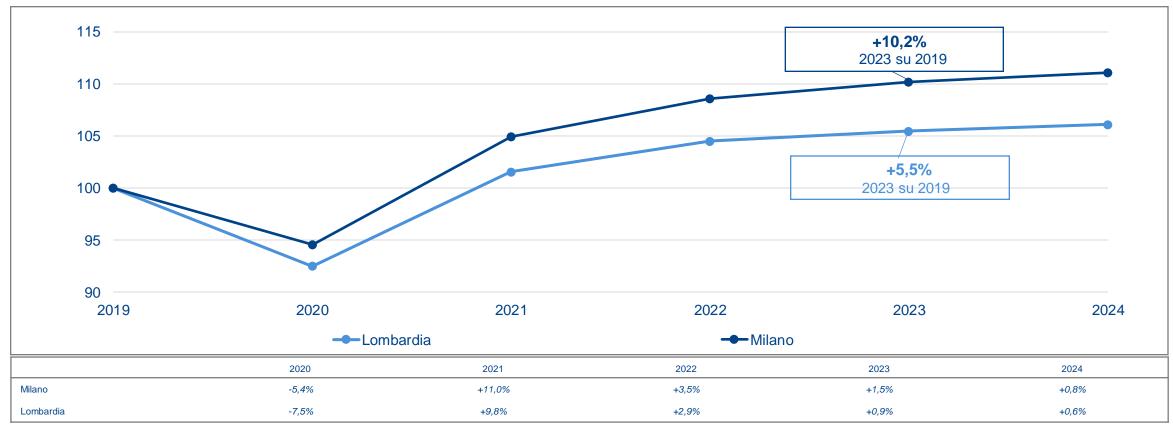
BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Milano

PIL / 2019-2024

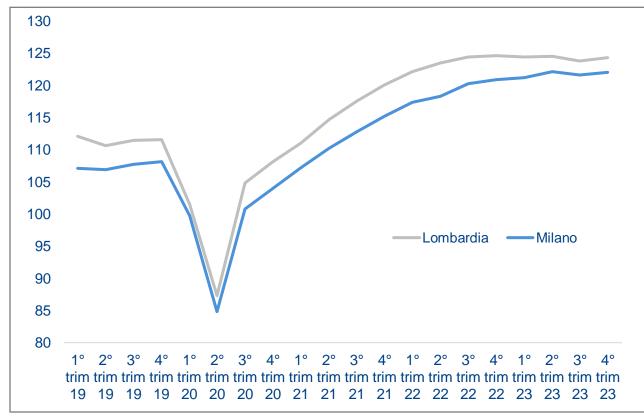




PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° trimestre 2023 new

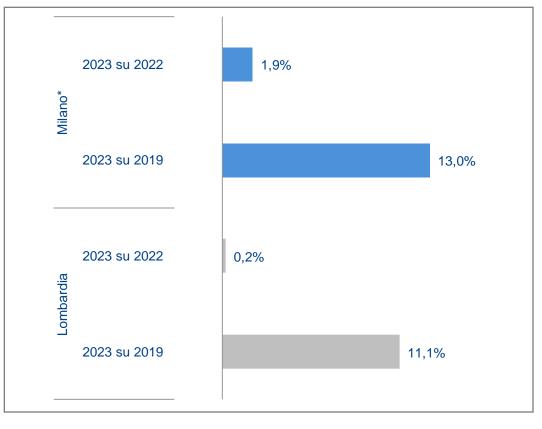
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

(var. %)

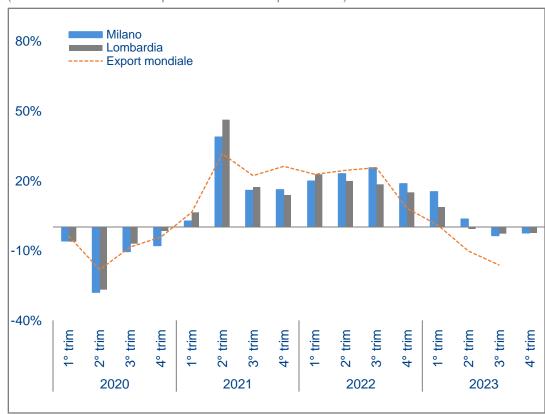


^{*} Nostra stima in attesa della pubblicazione del dato ufficiale Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 4° trimestre 2023 new

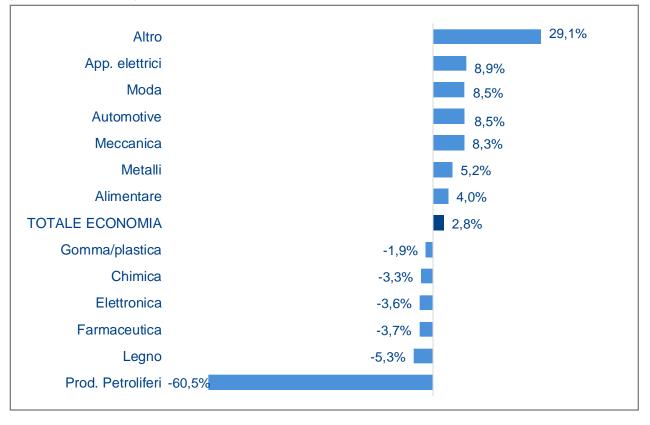
Export - Milano

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



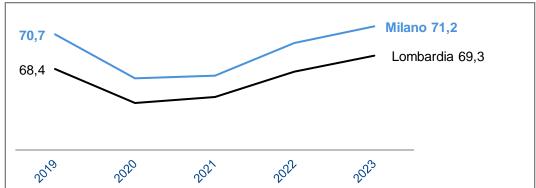
Export per settori manifatturieri - Milano

(var. % 2023 su 2022)



MERCATO DEL LAVORO / 2023 new

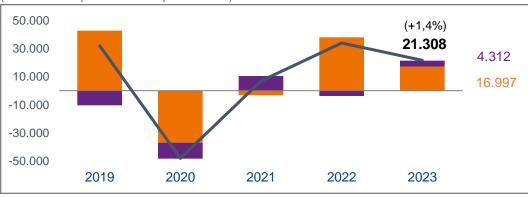
Tasso di occupazione



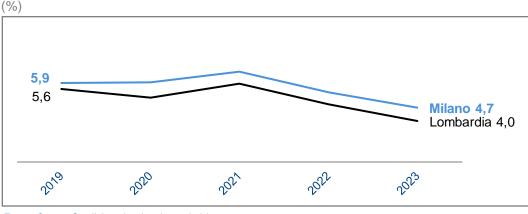
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Occupati - Milano

(differenza rispetto all'anno precedente)



Tasso di disoccupazione



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

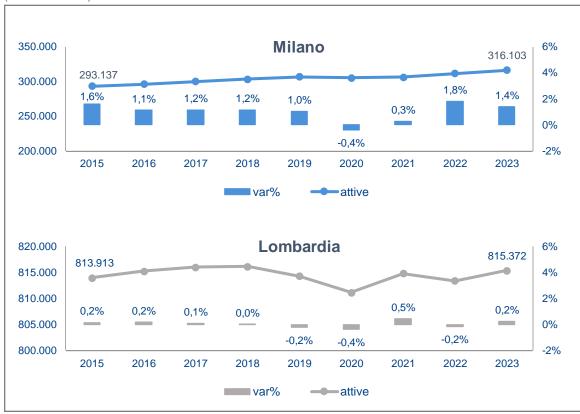
dipendenti indipendenti totale

52 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

IMPRESE ATTIVE / 2023

Imprese attive

(valori assoluti)

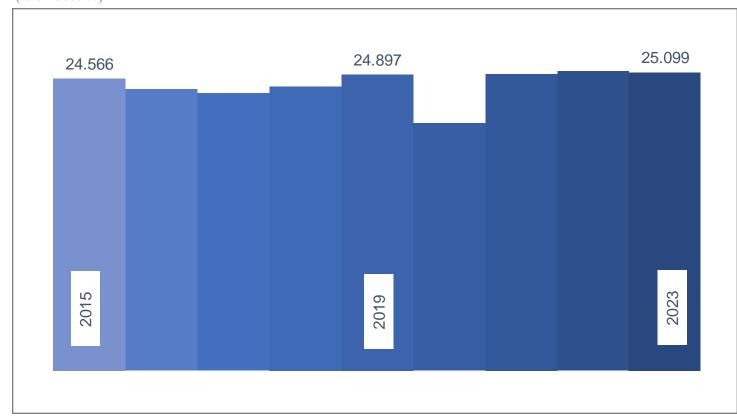


Imprese attive per principali settori - Milano (var. %)

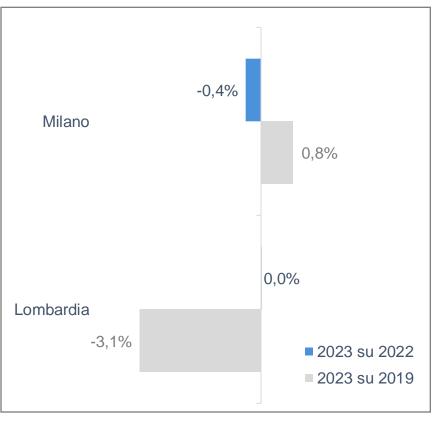


NUOVE IMPRESE / 2023

Iscrizioni al Registro delle imprese - Milano (valori assoluti)



Iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)



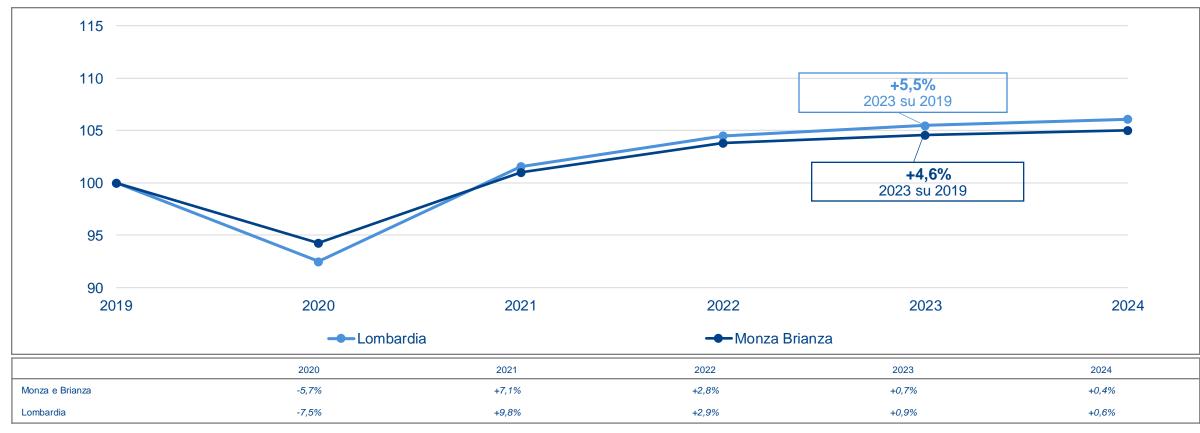
BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Monza Brianza

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2024

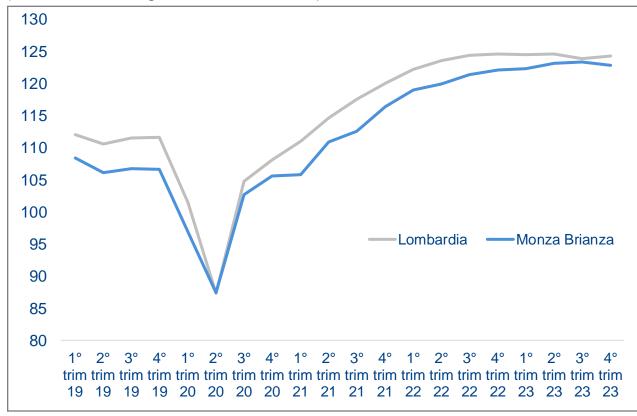




PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° trimestre 2023 new

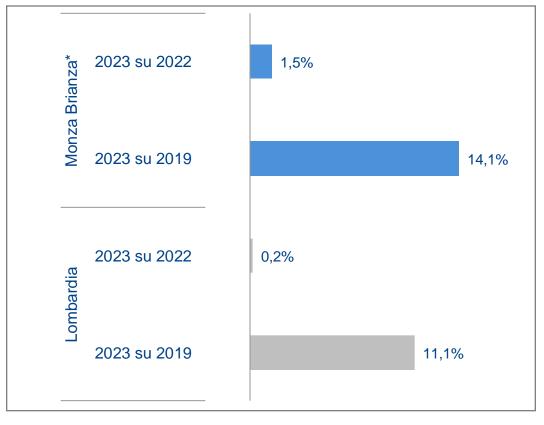
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

(var. %)

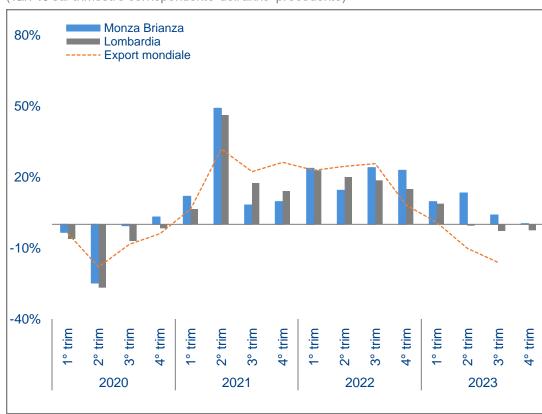


^{*} Nostra stima in attesa della pubblicazione del dato ufficiale Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 4° trimestre 2023 new

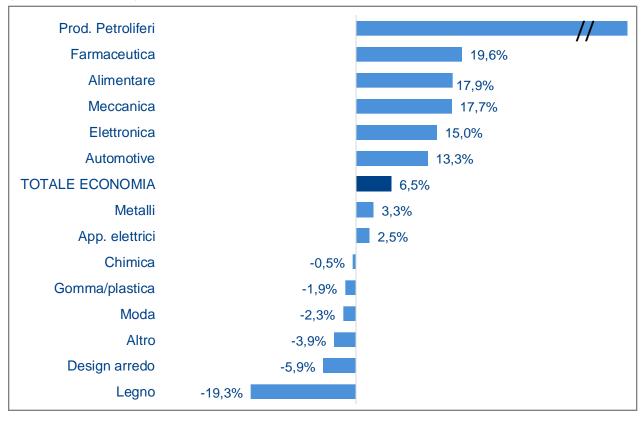
Export - Monza Brianza

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export per settori manifatturieri - Monza Brianza

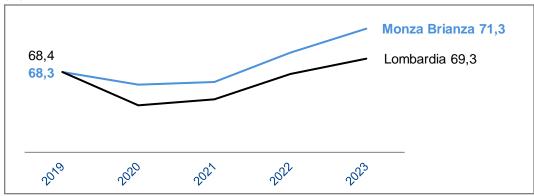
(var. % 2023 su 2022)



Nota: peso di Monza Brianza sul totale export Iombardo (2023):8,4%. Il settore 'Design-arredo' comprende glia ateco 16 (Legno e prodotti in legno); 31 (Fabbricazione di mobili) e (27.4) Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione. Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

MERCATO DEL LAVORO / 2023 new

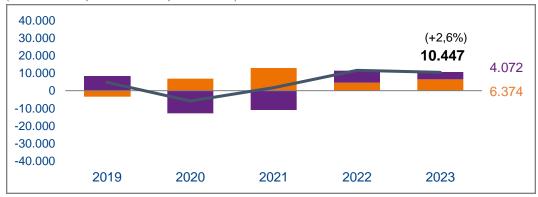
Tasso di occupazione



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Occupati - Monza Brianza

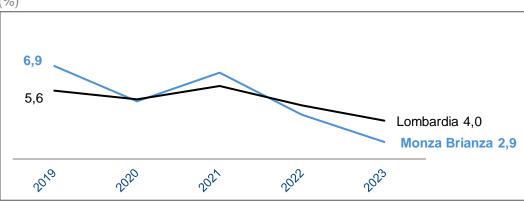
(differenza rispetto all'anno precedente)



dipendenti indipendenti totale

Tasso di disoccupazione



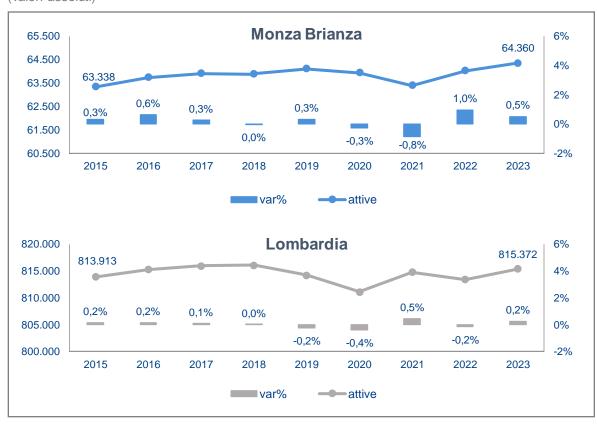


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

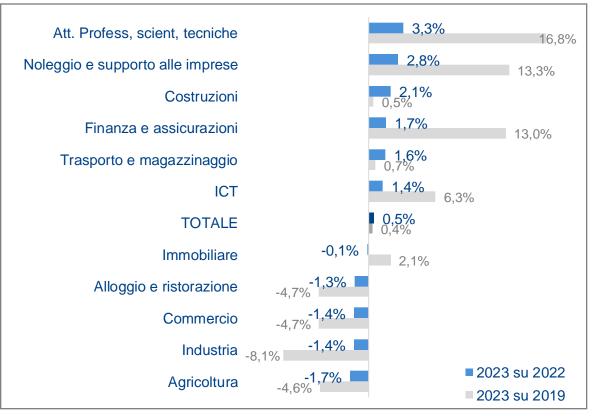
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

IMPRESE ATTIVE / 2023

Imprese attive (valori assoluti)

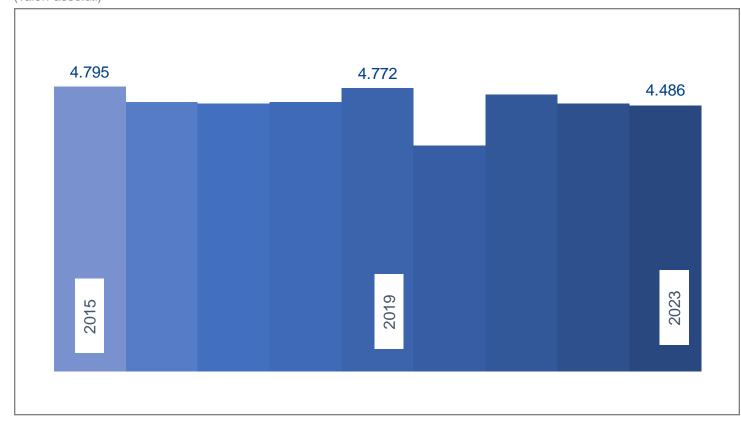


Imprese attive per principali settori - Monza Brianza (var. %)

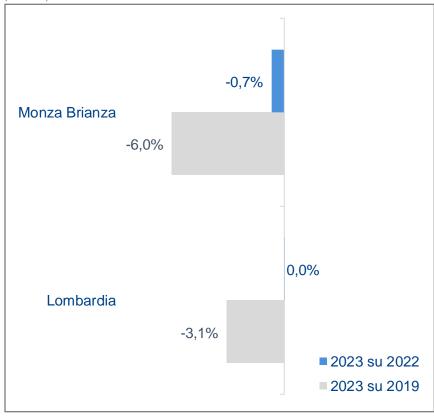


NUOVE IMPRESE / 2023

Iscrizioni al Registro delle imprese - Monza Brianza (valori assoluti)



Iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)



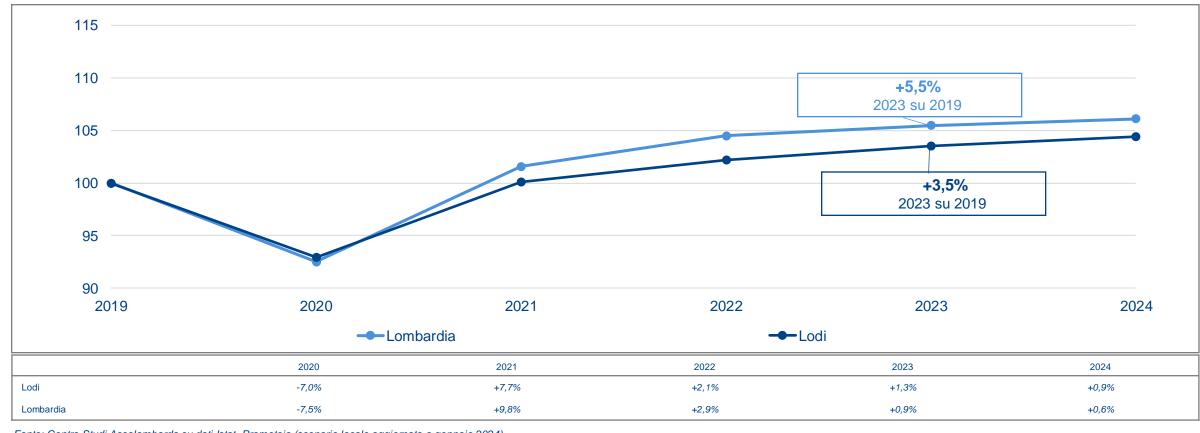
BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Lodi

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2024

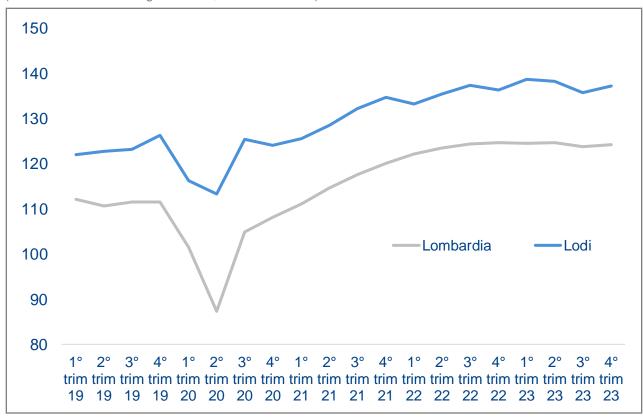




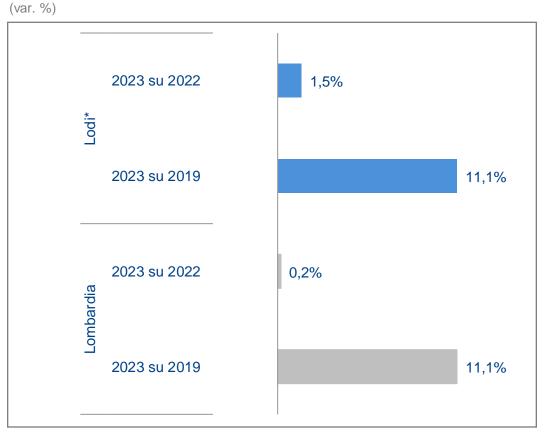
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° trimestre 2023 new

Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

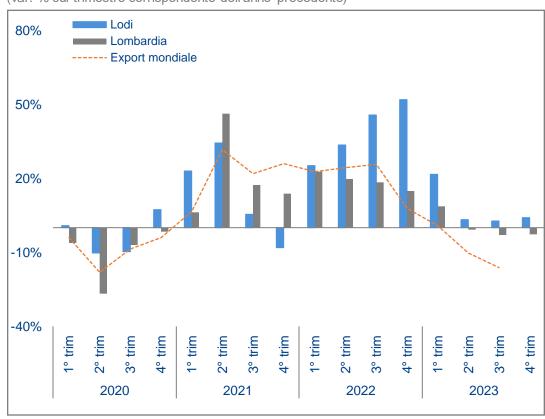


^{*} Nostra stima in attesa della pubblicazione del dato ufficiale Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

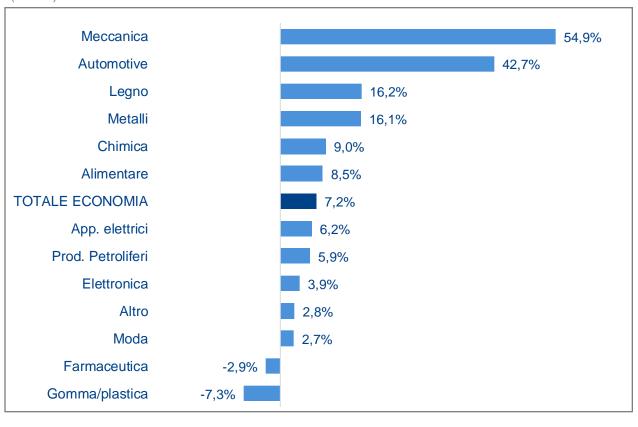
EXPORT / 4° trimestre 2023 new

Export - Lodi

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

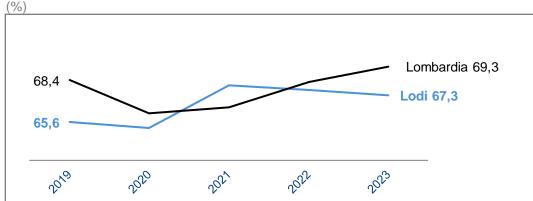


Export per settori manifatturieri - Lodi (var. %)



MERCATO DEL LAVORO / 2023 new

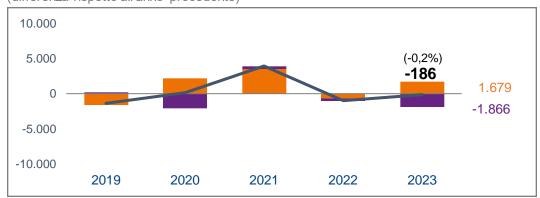
Tasso di occupazione



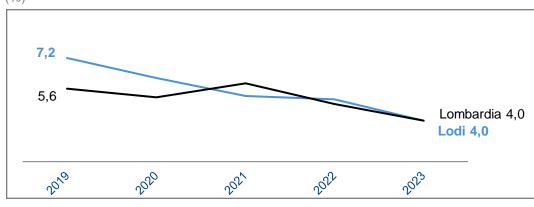
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Occupati - Lodi

(differenza rispetto all'anno precedente)



Tasso di disoccupazione



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

dipendenti

indipendenti

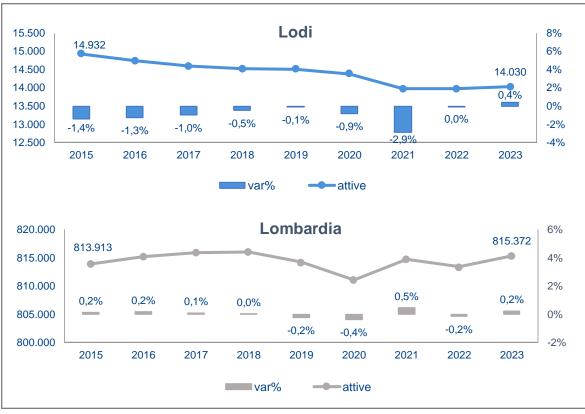
totale

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

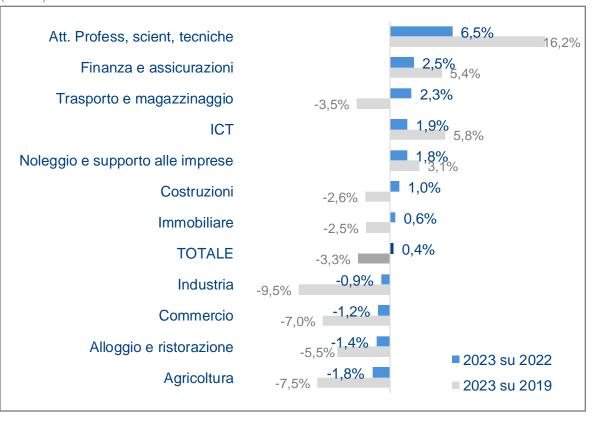
IMPRESE ATTIVE / 2023

Imprese attive

(valori assoluti)

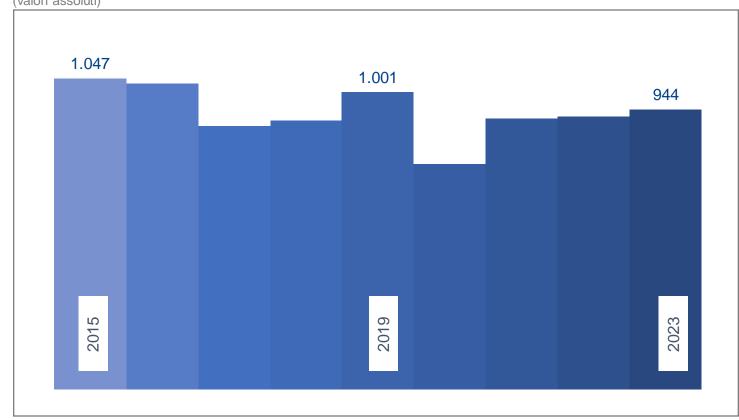


Imprese attive per principali settori - Lodi (var. %)

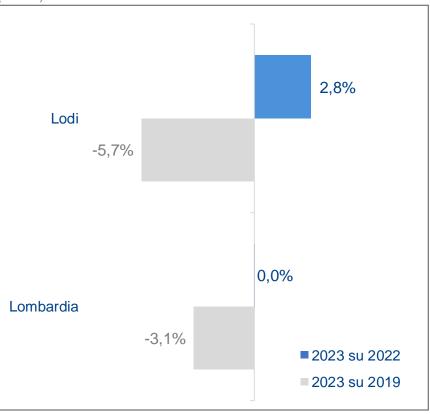


NUOVE IMPRESE / 2023

Iscrizioni al Registro delle imprese - Lodi (valori assoluti)







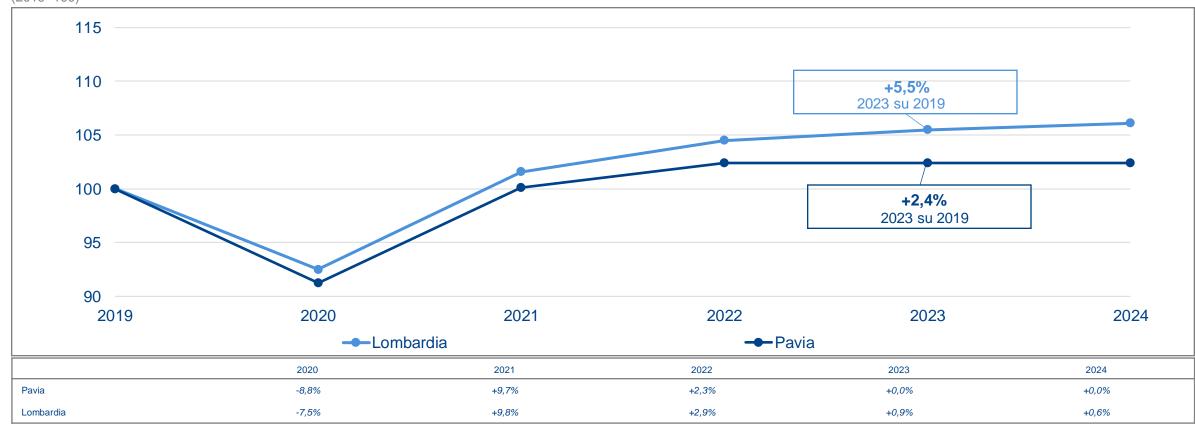
BOOKLET ECONOMIA

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Pavia

PIL E OCCUPAZIONE / 2019-2024

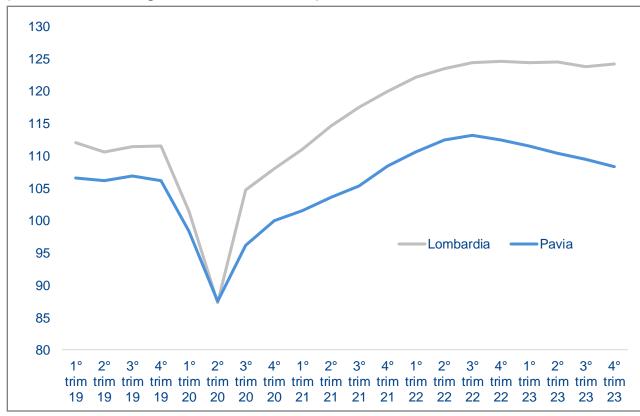




PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° trimestre 2023 new

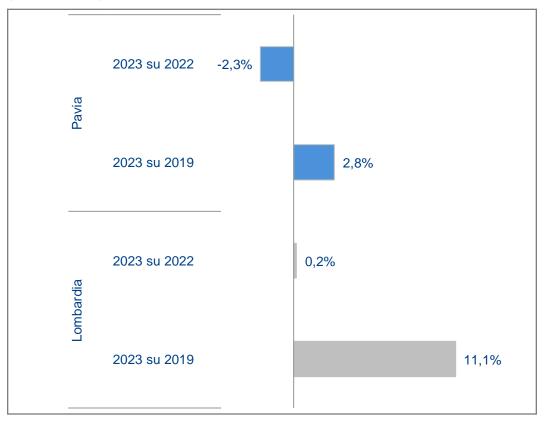
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



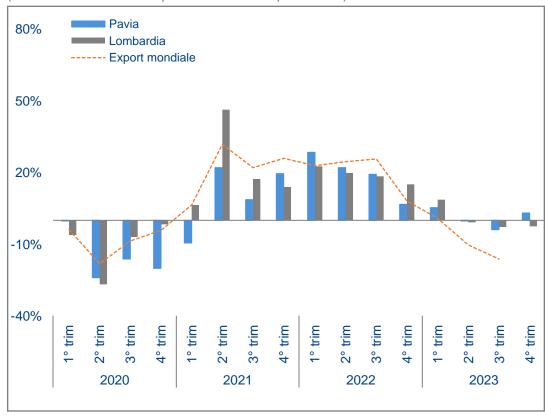
Produzione manifatturiera

(var. % annuale)



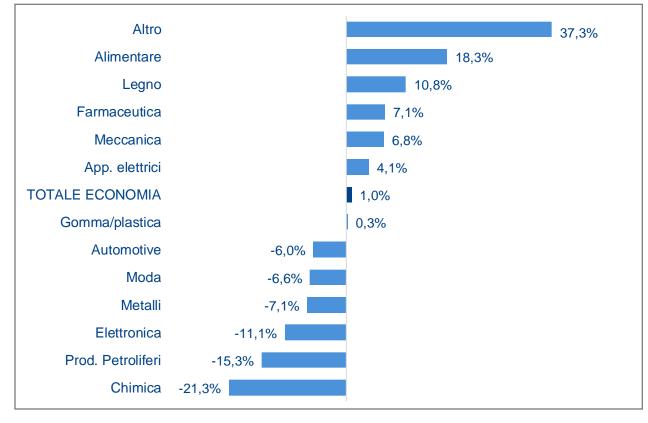
EXPORT / 4° trimestre 2023 new

Export - Pavia (var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export per settori manifatturieri - Pavia

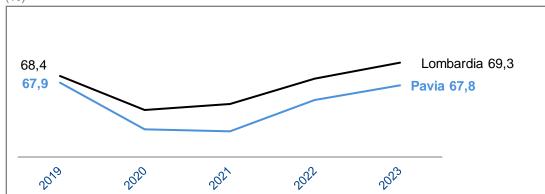
(var. % 2023 su 2022)



MERCATO DEL LAVORO / 2023 new

Tasso di occupazione

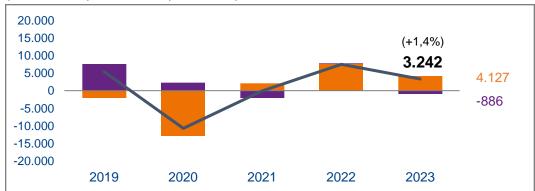
(%)



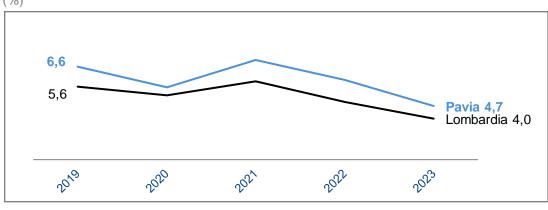
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Occupati - Pavia

(differenza rispetto all'anno precedente)



Tasso di disoccupazione



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

dipendenti

indipendenti

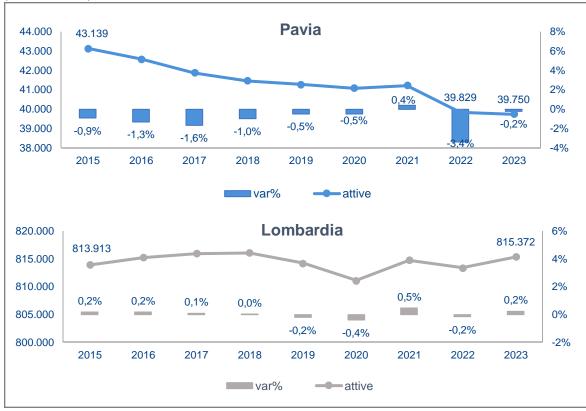
totale

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

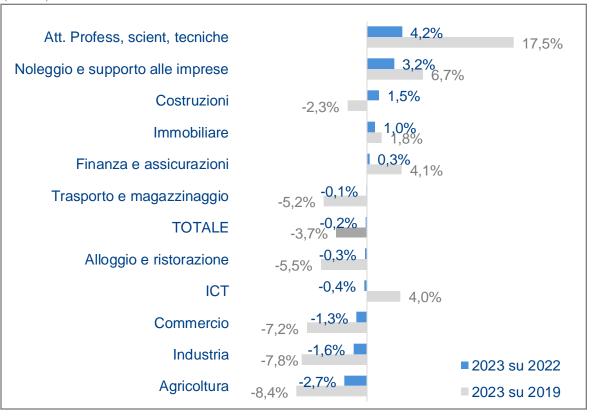
IMPRESE ATTIVE / 2023

Imprese attive

(valori assoluti)

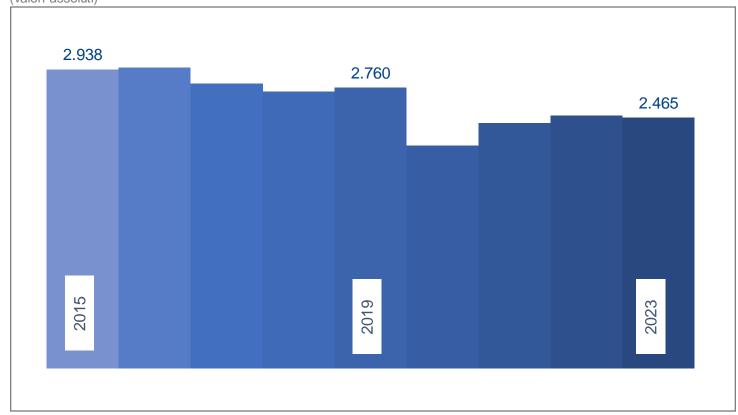


Imprese attive per principali settori - Pavia (var. %)

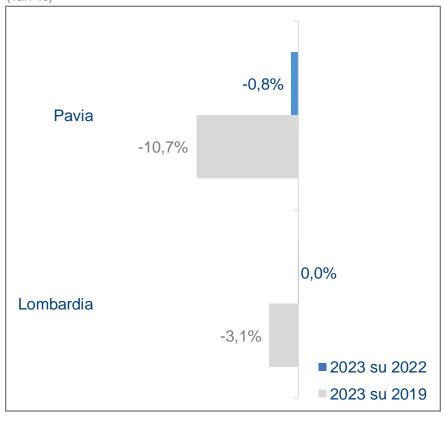


NUOVE IMPRESE / 2023

Iscrizioni al Registro delle imprese - Pavia (valori assoluti)



Iscrizioni al Registro delle imprese (var. %)





www.assolombarda.it www.genioimpresa.it

in X f \bigcirc \blacktriangleright